Avviso pubblico

DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO

Fondo Regionale Disabili – di cui alla DGR n. XII/3383 dell'11/11/2024

SOMMARIO

DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO 0
1. Finalità e obiettivi 6
2. Glossario 6
3. Riferimenti normativi 9
3.1. Normativa dell'Unione Europea 9
3.2. Normativa nazionale 10
3.3. Normativa regionale 10
4. Soggetti beneficiari 11
4.1. Soggetti beneficiari ammissibili 11
4.2. Cause di esclusione relative alla sospensione degli obblighi di assunzione 12
4.3. Soggetti non ammissibili 12
5. Soggetti destinatari 12
5.1. Destinatari degli interventi 12
5.2. Verifiche e controlli 13
6. Dotazione finanziaria 13
7. Caratteristiche dell'agevolazione 13
8. Regime applicabile per gli aiuti di stato 14
8.1. Soglie e condizioni 14
8.2. Adempimenti richiesti 14
8.3. Superamento delle soglie e rimodulazione 14
8.4. Cumulabilità 14
8.5. Procedimento amministrativo 15
9. Disposizioni finali 15
9.1. Obblighi dei soggetti beneficiari 15
9.2. Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari 16
9.3. Perdita dei requisiti dei destinatari 17
10. Ispezioni e controlli 17
11. Monitoraggio dei risultati 18
12. Trattamento dei dati personali 18
13. Responsabile del procedimento 18
14. Pubblicazione, informazioni e contatti 18
15. Diritto di accesso agli atti 20
16. Allegati 21
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – ASSE I 22
Caratteristiche dell'agevolazione 23
1. Soggetti beneficiari 23
Linea incentivi all'assunzione 24

1. Quantificazione dell'incentivo 24
2. Presentazione delle domande 25
2.1. Profilazione del beneficiario 26
2.2. Presentazione della domanda 27
2.3. Finalizzazione della domanda di contributo 28
3. Istruttoria 28
4. Modalità e termini di erogazione del contributo 29
4.1. Parametrizzazione del contributo per interruzione anticipata del contratto 29
4.2. Principio di non cumulabilità 30
Linea contributi per l'attivazione di tirocini extracurriculari 31
1. Caratteristiche generali 31
2. Presentazione delle domande 31
2.1. Profilazione del beneficiario 32
2.2. Presentazione della domanda 32
2.3. Finalizzazione della domanda di contributo 33
2.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo 34
3. Istruttoria 34
4. Modalità e termini di erogazione del contributo 35
Per tutte le Linee di Asse I 37
5. Norme finali 37
5.1. Modalità di restituzione delle somme erogate 37
5.2. Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione 37
5.3. Controlli in itinere ed ex-post 37
5.4. Obblighi delle imprese 37
6. Informazioni e comunicazioni 37
7. Normativa sul trattamento dei dati 37
8. Allegati 38
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – ASSE II 39
Caratteristiche dell'agevolazione 40
1. Caratteristiche generali 40
2. Soggetti beneficiari 40
Linea Consulenza, formazione e servizi 41
1. Soggetti destinatari 41
2. Durata dei progetti 42
3. Presentazione delle domande 42
3.1. Profilazione del beneficiario 42
3.2. Presentazione della domanda 43
3.3. Finalizzazione del processo 44

3.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo 44
4. Spese ammissibili e procedura per l'assegnazione delle risorse 45
5. Istruttoria della domanda di contributo 45
5.1. Modalità e tempi del percorso 45
5.2. Criteri di valutazione 45
5.3. Integrazione documentale 46
5.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo 46
6. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo 46
7. Adempimenti post concessione 47
7.1. Avvio delle attività progettuali 47
7.2 Domanda di liquidazione 47
7.3. Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione 48
Linea Contributi per ausili 49
1. Soggetti destinatari 49
2. Durata dei progetti 49
3. Presentazione delle domande 49
3.1. Profilazione del beneficiario 50
3.2. Presentazione della domanda 50
3.3. Finalizzazione del processo 51
3.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo 52
4. Spese ammissibili e procedura per l'assegnazione delle risorse 53
5. Istruttoria della domanda di contributo 53
5.1. Modalità e tempi del percorso 53
5.2. Criteri di valutazione 53
5.3. Integrazione documentale 54
5.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo 54
6. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo 54
7. Adempimenti post concessione 55
7.1. Avvio delle attività progettuali 55
7.2. Domanda di liquidazione 55
7.2.1. Documentazione specifica da allegare alla domanda di liquidazione 56
Linea Isola formativa 57
1. Soggetti destinatari 58
2. Durata dei progetti 58
3. Presentazione delle domande 59
3.1. Profilazione del beneficiario 59
3.2. Presentazione della domanda 60
3.3. Finalizzazione del processo 61

3.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo 61
3.4.1. Linea Isola Formativa 61
3.4.2. Linea Isola Formativa in partenariato 62
4. Spese ammissibili e procedura per l'assegnazione delle risorse 62
5. Istruttoria della domanda di contributo 62
5.1. Modalità e tempi del percorso 62
5.2. Criteri di valutazione 62
5.3. Integrazione documentale 63
5.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo 63
6. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo 63
6.1. Determinazione dell'importo da liquidare 64
6.1.1. Tempistiche di liquidazione dell'importo 65
6.1.2. Sostituzione dei tirocinanti e parametrizzazione del contributo 65
7. Adempimenti post concessione 65
7.1. Avvio delle attività progettuali 65
7.2. Domanda di liquidazione 65
7.2.1. Documentazione specifica da allegare alla domanda di liquidazione 66
Per tutte le linee di Asse II 67
8. Conservazione dei documenti 67
9. Rinuncia al contributo 67
10. Riepilogo date e termini temporali 67
11. Normativa sul trattamento dei dati 67
12. Allegati 67
DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – ASSE III 69
Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa 70
1. Soggetti beneficiari 70
2. Soggetti destinatari 70
3. Interventi previsti 70
4. Presentazione delle domande 71
4.1. Profilazione del beneficiario 71
4.2. Presentazione della domanda 72
4.3. Finalizzazione della domanda 73
4.4. Caratteristiche del progetto da presentare in fase di presentazione della domanda 74
5. Spese ammissibili e procedura per l'assegnazione delle risorse 74
6. Istruttoria 75
6.1. Modalità e tempi del percorso 75
6.2. Valutazione delle proposte progettuali 75
6.3. Integrazione documentale 76

6.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo 76
7. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo 76
7.1. Parametrizzazione del contributo 77
7.1.1. Determinazione del saldo da liquidare 77
7.1.2. Tempistiche di liquidazione dell'importo 77
8. Adempimenti post concessione 77
8.1. Avvio delle attività progettuali 77
8.2. Domanda di liquidazione 78
8.3. Esito del procedimento 78
Linea incentivi per la transizione verso aziende 79
1. Soggetti beneficiari 79
2. Soggetti destinatari 79
3. Interventi previsti 79
4. Presentazione delle domande 79
4.1. Profilazione del beneficiario 79
4.2. Presentazione della domanda 80
4.3. Finalizzazione della domanda 81
4.4. Caratteristiche del progetto da presentare in fase di presentazione della domanda 82
5. Spese ammissibili e procedura per l'assegnazione delle risorse 82
6. Istruttoria 82
6.1. Modalità e tempi del percorso 82
6.2. Valutazione delle proposte progettuali 83
6.3. Integrazione documentale 83
6.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo 84
7. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo 84
8. Adempimenti post concessione 84
8.1. Avvio delle attività progettuali 84
8.2. Domanda di liquidazione 85
8.3. Esito del procedimento 85
Per tutte le linee di Asse III 86
9. Conservazione della documentazione 86
10. Rinuncia al contributo 86
11. Normativa sul trattamento dei dati 86
12. Allegati 86

1. FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente Avviso stabilisce le modalità di concessione di contributi economici destinati alle imprese del territorio lombardo, allo scopo di favorire l'inserimento e la permanenza nel mercato del lavoro dei soggetti con disabilità, come definiti dalla Legge n. 68/99. Mediante tali contributi si intende contrastare i rischi di emarginazione sociale e precarietà lavorativa, nonché promuovere una più efficace integrazione tra il sistema imprenditoriale e la cultura dell'inclusione.

Le misure previste rivestono la specifica finalità di incentivare l'assunzione ed il consolidamento dei rapporti di lavoro, nonché di contribuire alle spese connesse alle assunzioni e all'inserimento nei percorsi di formazione e orientamento. In tale prospettiva le misure del presente Avviso rispondono anche alla più ampia finalità di sviluppare una collaborazione fra servizi del Collocamento Mirato previsti dalla Legge n. 68/99 e le imprese che intendono promuovere, nel proprio progetto imprenditoriale, la responsabilità sociale di impresa.

La Dote Impresa – Collocamento Mirato costituisce lo strumento mediante il quale viene assegnata alle imprese lombarde una dotazione di risorse e servizi per l'inserimento o il mantenimento occupazionale dei soggetti con disabilità. Tale strumento si pone in linea con gli obiettivi delineati dalla Commissione Europea nella comunicazione "Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030".

I servizi sono articolati nei seguenti tre Assi:

- **Asse I – Incentivi**
  - Incentivi assunzione
  - Contributo per l'attivazione di tirocini
- **Asse II - Consulenza e servizi**
  - Consulenza e accompagnamento alle imprese
  - Contributi per ausili
  - Isola formativa
- **Asse III - Cooperazione sociale**
  - Creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa
  - Incentivi per la transizione

L'Avviso afferma altresì il principio della pari opportunità di genere, ai sensi del "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in ogni situazione e per ogni condizione, riducendo i rischi di precarietà, segregazione e marginalità, implementando rapporti sempre più consolidati con le imprese attraverso forme di sostegno all'assunzione di soggetti in condizione di svantaggio nel mercato del lavoro.

2. GLOSSARIO

TERMINE	DESCRIZIONE
Contributo/ Agevolazione	Contributo pubblico (Regione Lombardia/Provincia e Provincia/Città metropolitana) concesso in attuazione del presente Avviso.
Avviso	Normativa amministrativa di riferimento, nello specifico il presente Avviso, denominato “Dote impresa – collocamento mirato”, con i relativi allegati.
Asse	Linea d’indirizzo operativa che definisce le specifiche caratteristiche, amministrative e gestionali, delle distinte agevolazioni.

TERMINE	DESCRIZIONE
Soggetto beneficiario	Il soggetto beneficiario dell'agevolazione concessa a valere sul presente Avviso.
Soggetto destinatario	Il soggetto destinatario degli interventi di cui al presente Avviso
Soggetto erogatore	L'Istituzione che emette e gestisce contributi e incentivi, ovvero la Provincia/Città metropolitana di Milano della sede operativa l'impresa dove lavora il destinatario.
Impresa unica	Ai fini del regolamento (UE) n. 2831/2023, s'intende per impresa unica l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: ▪ un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; ▪ un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; ▪ un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; ▪ un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.
Cooperativa sociale di tipo B	Cooperative finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate per lo svolgimento di attività diverse dalla gestione di servizi socio-sanitari ed educativi come definito dall'art 1 lettera b) legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali.
Aiuti di stato	I contributi concessi sulla base del presente schema di Avviso costituiscono aiuti concessi nel rispetto del Regolamento UE n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti "de minimis"), 5 (cumulo) e 6 (controllo) in base al quale una impresa unica, come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento, può ottenere aiuti "de minimis" a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 300.000 (€ 100.000 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2). Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo

TERMINE	DESCRIZIONE
	Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.
Comunicazioni obbligatorie	Le comunicazioni obbligatorie (COB) sono quelle comunicazioni che tutti i datori di lavoro, pubblici e privati, devono trasmettere in caso di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione dei rapporti di lavoro, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.
Sistema informativo	Per le finalità di gestione del presente Avviso, si individuano i seguenti sistemi informativi: ▪ Piattaforma "Bandi e Servizi" (BeS) Sistema informatico preposto all'acquisizione e alla protocollazione delle istanze di contributo di cui al presente Avviso. ▪ Piattaforma "Servizi per l'Istruzione e la Formazione" (SIUF) Sistema informatico deputato al monitoraggio e alla gestione amministrativa dei percorsi formativi. ▪ Sistema Informativo Unitario (SIUO) ▪ Attraverso sistemi SIUL sia finalizzato alla verifica: della posizione occupazionale dei soggetti interessati e dell'iscrizione dei medesimi nelle liste del Collocamento Mirato ai sensi della Legge n. 68/99.
Titolare effettivo	Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (cfr. D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri: ▪ criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo; ▪ criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1); • criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato

TERMINE	DESCRIZIONE
	in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.
Titolare e Responsabile del trattamento dei dati	Il titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia. Il Responsabile del trattamento dei dati è la Provincia/Città metropolitana.
Responsabile del procedimento	In base alla L. 241/90, è il Responsabile che opera all'interno della Provincia e Provincia/Città metropolitana a cui è affidata la gestione del procedimento amministrativo.
Firma digitale o elettronica	La firma digitale ("un particolare tipo di firma elettronica avanzata basata su un certificato qualificato e su un sistema di chiavi crittografiche, una pubblica e una privata, correlate tra loro, che consente al titolare tramite la chiave privata e al destinatario tramite la chiave pubblica, rispettivamente, di rendere manifesta e di verificare la provenienza e l'integrità di un documento informatico o di un insieme di documenti informatici" ai sensi di quanto previsto all'art. 1 lett. s) del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii.) o firma elettronica tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e Carta Regionale dei Servizi (CRS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71". La firma digitale dovrà essere apposta tramite apposita smart card rilasciata da uno degli organismi certificatori riconosciuti a livello nazionale.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

3.1. Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) n.910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic IDentification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), relativo alla sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso;
- Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (Legge 3 marzo 2009, n. 18) e alla Strategia europea sulla disabilità 2021-2023;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione Europea del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis". Nello specifico l'art. 107 stabilisce quali misure costituiscono gli aiuti di Stato e l'art. 108, invece, prescrive che gli aiuti di Stati debbano essere notificati alla Commissione europea per consentirle di valutare se gli aiuti siano compatibili con il mercato unico.

3.2. Normativa nazionale

- DPR 642/1972, relativo al perfezionamento della domanda di ammissione con aggiunta dell'imposta di bollo di 16 euro o valore stabilito dalle successive normative;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"; Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" disciplina le cooperative sociali che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi nonché lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Legge 8 novembre 1991 n. 381 "Disciplina delle cooperative sociali" disciplina le cooperative sociali che hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari ed educativi nonché lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" articolo 14, che prevede l'istituzione del Fondo Regionale per l'Occupazione dei Disabili, da parte delle Regioni, per finanziare i programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi;
- Decreto Legislativo. 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge 14 febbraio 2003 n. 30" che definisce gli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015 n. 150, disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183.

3.3. Normativa regionale

- Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate";
- Legge Regionale 28 settembre 2006 n.22 "Il mercato del lavoro in Lombardia" che individua all'articolo 13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all'attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell'inserimento del mercato del lavoro e la Legge Regionale 4 luglio2018 n.9 , la quale modificando la Legge Regionale 22/2006 delega alle Province e a Città Metropolitana di Milano, secondo il rispettivo ambito territoriale, l'esercizio delle funzioni gestionali relativi ai procedimenti amministrativi connessi alla gestione dei Centri per l'impiego compreso il Collocamento Mirato di cui alle Legge 68/1999;
- Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia, volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell'area del disagio;
- Legge Regionale 6 novembre 2015 n.36 "Nuove Norme per la Cooperazione in Lombardia" che definisce il ruolo che la cooperazione assicura, come parte integrante del sistema imprenditoriale lombardo, nella promozione della partecipazione dei cittadini al processo produttivo e alla gestione

dei servizi sociali, alla fornitura di servizi pubblici e alla tutela e valorizzazione di beni comuni, nonché nell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

- DGR n. X/7763 del 17 gennaio 2018 "Indirizzi regionali in materia di tirocini" che disciplina i tirocini in coerenza con le L.R. n.22 del 2006; n. 17 del 2007 e n.30 del 2015 e con le linee-guida definite il 25 maggio 2017 in sede di Conferenza Stato-Regioni e con gli indirizzi europei in materia di qualità dei tirocini;
- Piano d'Azione Regionale sulla disabilità DGR n. XI/5809 del 29 dicembre 2021 che definisce gli interventi in linea con le politiche regionali a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie
- DGR n. XII/ 1334 Seduta del 13/11/2023 "Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo Regionale istituito con la Legge Regionale 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2024-2025;
- DGR 2024 n. XII /3383 del 11 novembre 2024 "Modifica Dote Unica Lavoro Disabilità e aggiornamento linee di indirizzo a sostegno delle iniziative a favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo Regionale istituito con L.R. 4 agosto 2003 n. 13 – annualità 2025-2026.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

4.1. Soggetti beneficiari ammissibili

Definizione di beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda di agevolazione le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede operativa nel territorio della Regione Lombardia ove lavora il destinatario per cui viene richiesto il contributo.

Ai fini del presente Avviso, per impresa privata si intende ogni entità che, indipendentemente dalla natura giuridica e dalle modalità di contributo, eserciti un'attività economica, ovvero qualunque attività consistente nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato, a prescindere dallo scopo di lucro eventualmente perseguito.

Sono altresì ammessi:

- Enti pubblici economici
- Società partecipate di enti pubblici
- Enti pubblici territoriali o pubbliche amministrazioni che attivano tirocini extracurricolari e si assumono l'onere della relativa indennità[1] (anche per il tramite di delega al soggetto promotore)

L'azienda richiedente il contributo deve risultare ottemperante agli obblighi previsti dalla Legge 68/99 in materia di assunzioni obbligatorie di persone con disabilità, fatta eccezione per le aziende non soggette a tale obbligo per le quali non sussiste il requisito di ottemperanza.

Modalità di presentazione della domanda

Il soggetto beneficiario presenta domanda alla Provincia o Città Metropolitana dove ha sede l'unità produttiva o filiale in cui la persona disabile è assunta e svolge l'attività lavorativa.

Si specifica che le domande presentate a valere sulle diverse linee sono compatibili l'una con l'altra e con gli incentivi a valere su differenti Assi relativamente alla stessa persona e azienda, fermo restando i limiti esplicitati dai diversi Assi sulle diverse Linee.

[1] Ai sensi della DGR n. XII/ 3383 del 11/11/2024 par. 11.

Nel caso di prestazioni lavorative in regime di somministrazione, ai sensi degli artt. 20 e 28 del D.Lgs. n. 276/2003 e successive modifiche e integrazioni, il contributo è riconosciuto all'impresa utilizzatrice.

4.2. Cause di esclusione relative alla sospensione degli obblighi di assunzione

Non possono presentare domanda di agevolazione le imprese che beneficiano di sospensione dagli obblighi assunzionali ai sensi della L. 68/99 in quanto interessate da una delle seguenti procedure:

- Cassa integrazione Guadagni Straordinaria
- Contratto di solidarietà
- Cassa Integrazione Guadagni in deroga
- Fondo Esuberi (per il settore di Credito)
- Mobilità
- Licenziamento collettivo
- Amministrazione controllata

Si specifica che la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria non comporta la sospensione degli obblighi assunzionali.

Nota informativa: Si precisa che la procedura di mobilità o di licenziamento collettivo, aperta su qualsiasi sede provinciale dell'impresa, determina la sospensione degli obblighi del collocamento obbligatorio a livello nazionale. Le altre situazioni di crisi comportano, invece, la sospensione limitatamente al singolo ambito provinciale in cui si trova l'unità produttiva interessata dalla procedura stessa. In tutti i casi, la sospensione opera in misura proporzionale al numero di lavoratori coinvolti dalla crisi.

4.3. Soggetti non ammissibili

Non sono ammessi a presentare domanda di agevolazione:

- Gli enti pubblici – ad eccezione degli enti pubblici economici e delle società partecipate di enti pubblici – fatta salva la possibilità di riconoscere i costi di rimborso per il tirocinio extracurriculare nel caso in cui il soggetto ospitante e che assume l'onere della relativa indennità sia un ente pubblico (ente territoriale o pubblica amministrazione)
- Enti privati con personalità giuridica che non esercitano attività economica
- Enti privati senza personalità giuridica che non esercitano attività economica
- Enti privati senza personalità giuridica che svolgono attività economica, fatti salvi gli enti iscritti al RUNTS
- Le imprese o enti privati costituiti all'estero non altrimenti classificabili che svolgono attività economica in Italia

5. SOGGETTI DESTINATARI

5.1. Destinatari degli interventi

Sono destinatari degli interventi previsti nei singoli Assi del presente Avviso le persone con disabilità, come di seguito specificato:

- **Persone iscritte nelle liste del Collocamento Mirato** di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- **Giovani con disabilità in uscita dal percorso di istruzione**, entro 6 mesi dalla conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità conforme ai criteri previsti dall'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- **Limitatamente ai servizi di consulenza e acquisizione di ausili previsti dall'Asse II**, personale dipendente delle imprese con riduzione della capacità lavorativa sopraggiunta durante il rapporto di lavoro e certificata dal medico competente, finalizzati al ricollocamento della persona all'interno del

contesto lavorativo aziendale e al supporto nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità.

5.2. Verifiche e controlli

Considerato che l'erogazione dei contributi previsti in tutti gli Assi è subordinata all'assunzione o all'attivazione di tirocini, l'Amministrazione procedente effettuerà la verifica dell'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati dai soggetti beneficiari mediante il sistema delle Comunicazioni Obbligatorie (COB) relative alla persona con disabilità da assumere ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare presso la propria sede la documentazione comprovante i requisiti dei destinatari per i quali richiedono il contributo e a renderla disponibile in caso di verifiche disposte dagli organi competenti.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per la realizzazione degli interventi di cui al presente Avviso, ammontano complessivamente a **Euro 1.405.785,27** a valere sul Fondo regionale disabili ex. art. 7. L.r.13/2003, capitoli di bilancio 22547 e 42506 del bilancio corrente.

Nello specifico:

- Per l'Asse I, le risorse disponibili per gli interventi previsti ammontano complessivamente a Euro 1.285.785,27
- Per l'Asse II, le risorse disponibili per gli interventi previsti ammontano complessivamente a Euro 80.000,00
- Per l'Asse III, le risorse disponibili per gli interventi previsti ammontano complessivamente a Euro 40.000,00

In caso di esaurimento delle risorse finanziarie assegnate a un singolo Asse prima della data di chiusura prevista dall'Avviso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alternativamente:

- al rifinanziamento dell'Asse esaurito mediante rimodulazione delle risorse complessive;
- alla chiusura anticipata del presente Avviso con successiva riapertura di un nuovo Avviso entro 45 giorni dalla data di chiusura, previa individuazione di ulteriori risorse finanziarie.

7. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

Il presente Avviso prevede agevolazioni articolate in tre Assi di intervento, ciascuno descritto dettagliatamente negli Allegati [A], [B] e [C], che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Gli allegati forniscono le informazioni specifiche necessarie per l'accesso ai contributi e definiscono i processi operativi, i flussi procedurali e le modalità di richiesta per ciascun Asse di intervento.

In particolare:

- **Allegato [A] - Asse I – Incentivi:** Questa misura è finalizzata a sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità mediante specifici interventi di aiuto all'occupazione rivolti ai datori di lavoro con caratteristica di impresa. Gli interventi previsti comprendono incentivi all'assunzione e contributi per l'attivazione di tirocini.
- **Allegato [B] - Asse II – Consulenza, servizi, ausili e isola formativa:** Questa misura è volta a supportare le imprese attraverso tre tipologie di intervento: consulenza e accompagnamento alle imprese, contributi per l'acquisto di ausili e creazione di isole formative.
- **Allegato [C] - Asse III – Cooperazione Sociale:** Questa misura sostiene le Cooperative sociali di tipo B, che svolgono un ruolo fondamentale nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Sono

previste due tipologie di intervento: creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa, nonché incentivi per la transizione.

Gli allegati costituiscono la guida operativa completa per la partecipazione all'iniziativa, fornendo tutti gli elementi necessari per il corretto accesso alle agevolazioni previste per ciascun Asse.

8. REGIME APPLICABILE PER GLI AIUTI DI STATO

Il contributo è riconosciuto ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore ("de minimis"), con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Art. 1: Campo di applicazione
- Art. 2: Definizioni, con particolare riferimento al paragrafo 2 relativo alla nozione di "impresa unica"
  - Per "impresa unica" si intende quanto definito all'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023
  - In caso di fusioni, acquisizioni o scissioni si applica quanto previsto all'art. 3, commi 8 e 9 del medesimo Regolamento
- Art. 3: Aiuti "de minimis", con particolare attenzione al paragrafo 7, che stabilisce che qualora la concessione di nuovi aiuti comporti il superamento dei massimali pertinenti di cui al paragrafo 2, tali nuovi aiuti non beneficiano delle disposizioni del Regolamento
- Art. 5: Cumulo, con riferimento al paragrafo 3, che stabilisce che l'agevolazione riconosciuta con la presente misura non è cumulabile con altri aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili
- Art. 6: Monitoraggio e comunicazione

8.1. Soglie e condizioni

L'aiuto "de minimis" è concedibile nel rispetto delle soglie indicate nel Regolamento (UE) n. 2831/2023, che prevedono un ammontare massimo di € 300.000,00 che un'impresa unica può ricevere nell'arco di tre anni solari, incluso l'aiuto richiesto a valere sulla presente misura. Tale soglia comprende tutti gli aiuti dichiarati "de minimis" e concessi da qualsiasi amministrazione pubblica italiana per qualsiasi finalità.

8.2. Adempimenti richiesti

Al momento della richiesta dell'aiuto, i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono presentare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che attesti:

- Il perimetro di soggetti che esercitano un'influenza dominante
- Il controllo della maggioranza dei diritti di voto a monte o a valle rispetto all'impresa richiedente
- Quanto previsto all'art. 2, par. 2, lett. c) e d) del Reg. (UE) n. 2831/2023

Tale dichiarazione dovrà essere caricata sul sistema informativo unitamente alla richiesta di contributo.

8.3. Superamento delle soglie e rimodulazione

Qualora la concessione di nuovi aiuti "de minimis" comporti il superamento delle soglie sopra indicate, come verificato attraverso l'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti, l'amministrazione si avvale della facoltà prevista dall'articolo 14, comma 4 del DM 115/2017, procedendo alla rimodulazione d'ufficio dell'importo del contributo pubblico fino alla concorrenza consentita nel rispetto del plafond de minimis, fatta salva la possibilità per l'impresa di rinunciare al contributo.

8.4. Cumulabilità

Le agevolazioni previste dalla presente misura non sono cumulabili con:

- Altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE
- Agevolazioni concesse a titolo "de minimis" per le medesime spese

Resta fermo il principio del divieto del doppio finanziamento per la medesima spesa.

8.5. Procedimento amministrativo

Fase di valutazione e concessione:

- A seguito di esame tecnico-amministrativo delle domande presentate secondo i criteri predeterminati nel bando/avviso pubblico, in conformità con i principi di trasparenza e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 1 L. 241/1990), determina l'importo del contributo da erogare ai soggetti ammessi
- Dopo la verifica del rispetto da parte dell'impresa dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n. 2831/2023, la provincia/città metropolitana responsabile del procedimento:
  - Procede alla registrazione dell'aiuto sul Registro Nazionale Aiuti (RNA)
  - Acquisisce il codice COR (Codice Concessione RNA)
  - Redige l'approvazione formale di impegno della spesa con proprio decreto, nel quale deve essere riportato il codice COR ai fini dell'efficacia dell'atto stesso (art. 52 L. 234/2012)

Fase di liquidazione:

- A seguito della domanda di liquidazione, dopo aver verificato il rispetto da parte dell'impresa dei requisiti necessari per il riconoscimento della spesa, inclusa la verifica della regolarità contributiva (DURC), la provincia/città metropolitana responsabile del procedimento:
  - Procede all'aggiornamento del valore dell'aiuto per la misura su RNA
  - Acquisisce il codice COVAR (Codice Variazione)
  - Redige l'approvazione formale di liquidazione della spesa con proprio decreto, richiamando sia il COR che il COVAR

Revoca:

In caso di revoca parziale o totale del contributo, la provincia/città metropolitana responsabile del procedimento provvede al relativo aggiornamento sul RNA, registrando la variazione o la cancellazione dell'aiuto precedentemente concesso

9. DISPOSIZIONI FINALI

9.1. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati a:

Rispettare le condizioni dell'Avviso:

- Assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previsti dal presente Avviso;
- Garantire la completezza e correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo;
- Realizzare le attività in conformità alla documentazione presentata in fase di domanda, segnalando preventivamente al Responsabile del procedimento eventuali elementi di difformità per la relativa autorizzazione.

Mantenere i requisiti di ammissibilità:

- Avere una sede operativa attiva in Lombardia al momento della presentazione e dell'ammissione della domanda.

Comunicare variazioni:

- Segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o altre modifiche inerenti il proprio status;
- Comunicare eventuali modifiche apportate all'intervento e attendere la relativa autorizzazione.

Gestire correttamente la documentazione:

- Conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 (dieci) anni, a decorrere dalla data di pagamento del saldo;
- Adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni finanziarie relative al presente Avviso per garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

Fornire informazioni sull'avanzamento:

- Presentare rendiconti sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni e sul raggiungimento degli obiettivi su richiesta del soggetto erogatore.

Rispettare i vincoli di finanziamento:

- Rispettare i limiti di cumulo del contributo previsti dal presente Avviso;
- Non percepire altri finanziamenti da organismi pubblici e privati per i contributi richiesti.

Collaborare ai controlli:

- Accettare e collaborare ai controlli che la Provincia/Città metropolitana di riferimento e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione dell'intervento;
- Mettere a disposizione, su richiesta della Provincia/Città metropolitana di riferimento, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale relativi all'iniziativa finanziata.

9.2. Decadenze, revoche, rinunce dei beneficiari

Decadenza del contributo

Il diritto al contributo decade automaticamente nei seguenti casi:

- Mancata presentazione della richiesta di liquidazione nei termini previsti per ciascun intervento.

Cause di revoca del contributo

- Il beneficio sarà soggetto a revoca qualora:
- Le dichiarazioni rese e sottoscritte risultino false;
- Sia accertata l'insussistenza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità di cui ai punti 3 e 4 del paragrafo A;
- Siano accertate violazioni delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023;
- Non siano rispettati i tempi e le modalità stabiliti dal Responsabile del Procedimento per l'adempimento degli obblighi imposti dal presente Avviso;
- Vi sia difformità tra i documenti in originale conservati presso il beneficiario e i documenti inviati attraverso il sistema informativo, anche dopo il termine previsto per regolarizzare la documentazione;
- Si verifichi che presso la sede del beneficiario non siano presenti tutti i documenti necessari per comprovare il possesso dei requisiti di accesso al contributo;
- Si accerti che il beneficiario abbia fornito false dichiarazioni per avere accesso al contributo o non abbia comunicato la perdita dei propri requisiti;
- Si rilevino dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, finalizzate a procurare all'operatore un indebito vantaggio economico.

Conseguenze della revoca

In caso di revoca:

- La Provincia/Città metropolitana di riferimento si riserva di non liquidare il contributo;

- Se le somme sono già state erogate, si adotteranno azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite;
- Gli importi dovuti dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

Procedura di rinuncia

Le rinunce al contributo da parte del beneficiario devono essere comunicate alla Provincia/Città metropolitana di riferimento tramite il portale BES. Le casistiche di rinuncia possono includere:

- Problemi organizzativi interni che rendono impossibile l'attuazione del progetto;
- Sopravvenuta impossibilità di realizzare il progetto per cause di forza maggiore;
- Difficoltà economiche che impediscono la realizzazione dei progetti presentati.

A seguito delle azioni di revoca e recupero, si procederà all'aggiornamento della situazione del beneficiario per gli aiuti di stato come descritto nel cap. 8.5.

9.3. Perdita dei requisiti dei destinatari

I requisiti di accesso devono sussistere al momento della presentazione della domanda di contributo. La perdita degli stessi nel corso dell'intervento non costituisce generalmente causa di decadenza, fatta eccezione per le seguenti casistiche:

- Perdita della posizione di regolare presenza sul territorio italiano;
- Non essere più assunto ai sensi della L.68/99

Conseguenze della perdita dei requisiti

La Provincia/Città metropolitana riconoscerà il contributo solo se si sono maturati i requisiti minimi stabiliti nelle singole linee di intervento, mentre in assenza dei requisiti minimi il contributo sarà totalmente revocato. Qualora le somme siano già state erogate, si adotteranno azioni di recupero o compensazione e gli importi dovuti saranno incrementati con gli interessi calcolati secondo le modalità sopra descritte.

Tale disciplina garantisce il rispetto delle condizioni previste per l'accesso ai contributi e assicura la corretta gestione delle risorse pubbliche attraverso un sistema di controllo e recupero delle somme eventualmente erogate in assenza dei requisiti previsti.

10. ISPEZIONI E CONTROLLI

I funzionari provinciali/di Città metropolitana possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei progetti.

La Provincia/Città metropolitana può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, anche ai sensi dell'art. 6 (controllo) del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023.

I controlli sono finalizzati a verificare:

- L'effettivo svolgimento degli interventi di cui al paragrafo C "Interventi previsti" del presente Avviso di cui i beneficiari abbiano fatto domanda;
- Il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso;
- La veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini del "de minimis";
- La sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile richiesta dall'Avviso.

Le imprese beneficiarie si impegnano a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data della comunicazione di ammissione al beneficio, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa, in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il presente Avviso.

11. MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Regione Lombardia effettuerà monitoraggi periodici per verificare l'avanzamento fisico delle linee di intervento approvate all'interno del presente avviso. I dati minimi raccolti saranno:

- Avanzamento della spesa per ciascun intervento previsto;
- Numero di aziende richiedenti;
- Numero di persone con disabilità assunte per tipologia di contratto e durata;
- Numero di progetti finanziati (Asse II e Asse III);
- Caratteristiche dei destinatari;
- Caratteristiche dei beneficiari.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l.r. 1/02/2012, n. 1), potrà essere compilata una customer satisfaction mediante apposito link al sistema informativo regionale, sia nella fase di adesione sia nella fase di rendicontazione.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell'Avviso, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

12. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e in attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003) e ss.mm.ii., i dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dello stesso codice si informa che tutti i dati personali che verranno trasmessi a Regione Lombardia tramite interoperabilità saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso. I dati acquisiti in esecuzione del presente Avviso verranno trattati con modalità manuale e informatica. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento delle istruttorie per l'erogazione dei contributi previsti nel presente Avviso pena la decadenza del diritto al beneficio.

Il titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia, nella persona del Direttore pro tempore della Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano

Il Responsabile del trattamento dei dati per la Provincia di Mantova è il Presidente pro tempore della Provincia di Mantova.

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è la Responsabile EQ Servizio Collocamento Mirato della Provincia di Mantova, D.ssa Alessandra Bezzecchi.

14. PUBBLICAZIONE, INFORMAZIONI E CONTATTI

Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati è pubblicata su www.lavoroprovinciamantova.it della Provincia di Mantova.

I beneficiari che necessitino di informazioni relative al presente Avviso possono rivolgersi ai servizi informativi realizzati dalle Province e dalla Città metropolitana, oltre che dagli operatori accreditati.

I soggetti esecutori che necessitino di informazioni e chiarimenti relative al presente Avviso possono scrivere a doteimpresa@provincia.mantova.it della Provincia di Mantova.

Per problemi tecnici sul sistema informativo occorre scrivere esclusivamente a:

- **info-siul@ariaspa.it (SIUL)**
- **bandi@regione.lombardia.it (Bandi e Servizi)**

- supporto-siuf@ariaspa.it **(SIUF)**

oppure contattare il numero verde 800.591.826 (sezione 4 dedicata al SIUF) o 800.131.151 (Bandi e Servizi).

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	BANDO DOTE IMPRESA 2025-2026
DI COSA SI TRATTA	Agevolazioni economiche articolate in tre Assi di intervento: ▪ **Asse I – Incentivi all'assunzione e contributi al tirocinio extracurriculare:** sostiene l'ingresso nel mercato del lavoro delle persone con disabilità mediante incentivi al momento dell'assunzione e contributi per legati all'erogazione dell'indennità di tirocinio. ▪ **Asse II – Consulenza, servizi, ausili e isola formativa:** consulenza e accompagnamento alle imprese nella fase di inserimento del lavoratore o nel mantenimento del lavoratore in forza all'azienda, contributi per l'acquisto di ausili e creazione di isole formative. ▪ **Asse III – Cooperazione Sociale:** sostiene le Cooperative sociali di tipo B, che svolgono un ruolo fondamentale nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Sono previste due tipologie di intervento: creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa, nonché incentivi per la transizione dalla Cooperativa all'azienda in seguito di Convenzione art.14.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Possono inoltrare domanda di agevolazioni Dote Impresa Collocamento Mirato le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede operativa nel territorio della Provincia di Mantova ove lavora il destinatario per cui viene richiesto il contributo e che dovrà presentare in seguenti requisiti: ▪ Persone iscritte nelle liste del Collocamento Mirato di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68; ▪ Giovani con disabilità in uscita dal percorso di istruzione, entro 6 mesi dalla conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità conforme ai criteri previsti dall'articolo 1 della Legge 12 marzo 1999, n. 68; ▪ Limitatamente ai servizi di consulenza e acquisizione di ausili previsti dall'Asse II, personale dipendente delle imprese con riduzione della capacità lavorativa sopraggiunta durante il rapporto di lavoro e certificata dal medico competente, finalizzati al ricollocamento della persona all'interno del contesto lavorativo aziendale e al supporto nel processo di riconoscimento e certificazione dell'invalidità.
DOTAZIONE FINANZIARIA	▪ Asse I: € 1.285.785,27 ▪ Asse II: € 80.000,00 ▪ Asse III: € 40.000,00
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Dote Impresa Collocamento Mirato è articolata in tre Assi:

TITOLO	BANDO DOTE IMPRESA 2025-2026
	▪ **Asse I – Incentivi:** gli interventi previsti comprendono incentivi all'assunzione e contributi per l'attivazione di tirocini. ▪ **Asse II – Consulenza, servizi, ausili e isola formativa:** comprende tre tipologie di intervento: consulenza e accompagnamento alle imprese, contributi per l'acquisto di ausili e creazione di isole formative. ▪ **Asse III – Cooperazione Sociale:** a sostegno delle Cooperative sociali di tipo B, comprende due tipologie di intervento: creazione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa, e incentivi per la transizione da contesti di lavoro cooperativi a contesti aziendali. **N.B.:Tutti i servizi, ad eccezione dei contributi per l'attivazione dei tirocini, sono riconosciuti ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (c.d. "de minimis").** **Per i dettagli riferiti al Regime "De minimis" si rimanda al paragrafo 8 "Regime applicabile per gli aiuti di Stato" del presente Avviso.**
REGIME DI AIUTO DI STATO	Regolamento (UE) 2831/2023 De minimis
PROCEDURE DI SELEZIONE	Procedura a sportello fino a esaurimento delle risorse, con valutazione tecnico-amministrativa delle domande da parte della Provincia/Città metropolitana competente. Registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale Aiuti (RNA).
DATA APERTURA	27/10/2025 ore 12:00
DATA CHIUSURA	31/10/2026 ore 12:00
COME PARTECIPARE	Domanda telematica sulla piattaforma "Bandi e Servizi" (www.bandi.regione.lombardia.it), previa registrazione e profilazione del beneficiario. Possibile delega a consulenti del lavoro, associazioni di categoria o enti accreditati.
CONTATTI	doteimpresa@provincia.mantova.it Alessandra Nordera alessandra.nordera@provincia.mantova.it Chiara Sarzi Braga chiara.sarzibraga@provincia.mantova.it

15. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate della Provincia di Mantova.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta alla Provincia di Mantova:

Provincia di Mantova Via Principe Amedeo n° 32 CAP 46100 Città Mantova PEC provinciadimantova@legalmail.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate.

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

16. ALLEGATI

- Allegato 1. Atto di delega alla firma
- Allegato 2. Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda
- Allegato 3. Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati
- Allegato 4. Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De minimis"
- Allegato 5. Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA
- Allegato 6. Dichiarazione sostitutiva per familiari conviventi – ANTIMAFIA
- Allegato 7. Schema di garanzia fideiussoria
- Allegato 8. Registro delle presenze
- Allegato 9. Comunicazione di concessione dell'aiuto di stato
- Allegato 10. Comunicazione di rinuncia al contributo
- Allegato 11. Comunicazione di rinuncia al contributo – Asse II Linea Isola Formativa in partenariato
- Allegato 12. Modulo detraibilità IVA
- Allegato 13. Recapiti per comunicazioni
- Allegato 14. Informativa sul trattamento dei dati personali

DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – ASSE I

Linea Incentivi all'assunzione
Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari

Fondo Regionale Disabili – di cui alla DGR n. XII/3383 dell'11/11/2024

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

La presente misura si configura quale strumento di sostegno all'inserimento e alla permanenza nel mercato del lavoro di persone con disabilità, perseguendo la duplice finalità di contrastare i fenomeni di emarginazione, esclusione sociale e precarietà lavorativa, nonché di promuovere una più approfondita conoscenza del sistema imprenditoriale. L'intervento si propone, altresì, di diffondere una cultura dell'inclusione delle persone con disabilità maggiormente consapevole, mediante l'implementazione di specifiche misure di sostegno all'occupazione destinate ai datori di lavoro che rivestano la qualifica di impresa.

L'Asse prevede due tipologie di intervento:

1. **Linea Incentivi assunzione**: contributi riconosciuti all'impresa in caso di assunzione, anche in somministrazione, dei destinatari dell'Avviso;
2. **Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari** (formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo) di persone con disabilità, svolti secondo le direttive stabilite dalla DGR n. 7763/2018, aventi lo scopo di generarne l'inclusione sociale.

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I **soggetti beneficiari**, previsti al paragrafo 4.1 del Presente Avviso Generale, sono le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede operativa in Regione Lombardia, ove lavora il destinatario per cui viene richiesto il contributo; sono esclusi gli enti pubblici per i quali è possibile richiedere solamente le indennità di tirocinio e non gli incentivi alle assunzioni.

LINEA INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE

In coerenza con gli obiettivi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità, e nello specifico dell'Asse I di sostegno all'inserimento e alla permanenza nel mercato del lavoro di persone con disabilità, la Linea incentivi all'assunzione prevede la corresponsione, da parte della Provincia/Città metropolitana di riferimento, di **incentivi ai datori di lavoro che effettuano assunzioni di persone con disabilità**.

L'incentivo:

- è riconosciuto per l'assunzione attraverso le seguenti tipologie di rapporto di lavoro:
  - assunzioni a tempo indeterminato o determinato con contratto di lavoro subordinato, effettuate in data uguale o successiva alla data pubblicazione del presente Avviso, fatto salvo il caso previsto al punto 2;
  - prestazioni lavorative in regime di somministrazione, in conformità agli articoli 20-28 del Decreto Legislativo n. 276/2003 e successive modificazioni e integrazioni, effettuate in data uguale o successiva alla data pubblicazione del presente Avviso.
- è parametrato in relazione:
  - alla fascia di intensità di aiuto di appartenenza, come indicato nella DGR XII/3383 del 11 novembre 2024 e nell'allegato A, paragrafo "Fasce e strumenti";
  - alla tipologia e alla durata del contratto di lavoro o della missione in somministrazione conformemente ai massimali indicati nelle tabelle sotto riportate.

1. QUANTIFICAZIONE DELL'INCENTIVO

Ai fini della **quantificazione dell'incentivo**, si considera la **durata del contratto o del rapporto in somministrazione stabilita all'atto di presentazione dell'istanza di contributo all'assunzione**. Per mese s'intende un periodo convenzionale di 30 giorni.

Si precisa che la durata del contratto per cui si richiede l'incentivo:

- per le assunzioni che **non concorrono** all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/99[2] deve essere non inferiore a 90 gg;
- per le assunzioni che **concorrono** all'assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/99[1] deve essere non inferiore a 180 gg o, nel caso di contratti in somministrazione, non inferiore a 360 gg.

Tabella 1 – *Incentivi assunzioni che concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99*

Tipologia contrattuale – Tempo pieno	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Contratto a Tempo Indeterminato	13.200,00 €	14.300,00 €	17.400,00 €	19.200,00 €
Contratto a Tempo Determinato, da 180 gg e inferiore a 360 gg	4.950,00 €	5.500,00 €	6.900,00 €	8.050,00€
Contratto a: ▪ Tempo Determinato /in Somministrazione (uguale a 360 gg) ▪ Apprendistato	10.450,00 €	11.000,00 €	12.650,00 €	13.800,00 €

Tabella 2 – *Incentivi assunzioni che non concorrono all'assolvimento degli obblighi di cui alla L. 68/99*

[2] Se è già stata superata la quota d'obbligo ai sensi della L.68/99, le assunzioni in esubero rientrano comunque nella casistica prevista per le aziende in obbligo.

Tipologia contrattuale – Tempo pieno	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Contratto a Tempo Indeterminato	13.200,00 €	14.300,00 €	17.400,00 €	19.200,00 €
Contratto a Tempo Determinato/in Somministrazione, da 90gg e inferiore a 180 gg	2.750,00 €	3.300,00 €	4.025,00 €	4.600,00 €
Contratto a Tempo Determinato/in Somministrazione, da 180 gg e inferiore a 360 gg	4.950,00 €	5.500,00 €	6.900,00 €	8.050,00 €
Contratto a: ▪ Tempo Determinato/in Somministrazione (uguale a 360 gg) ▪ Apprendistato	10.450,00 €	11.000,00 €	12.650,00 €	13.800,00 €

Fermo restando le tipologie contrattuali e le durate di cui sopra, qualora il contratto, per cui si chiede l'incentivo, sia a **tempo parziale** l'ammontare dell'incentivo economico viene **rideterminato proporzionalmente in base alle ore previste dal contratto individuale di lavoro e dal CCNL di riferimento**[3], **con una maggiorazione pari al 50% della differenza tra i valori previsti per il tempo pieno e quelli del tempo parziale**. A titolo esemplificativo, non esaustivo, qualora si faccia domanda di contributo relativa ad un Contratto subordinato a tempo determinato di 7 mesi a tempo parziale, intestato ad una Persona di fascia 1- (cfr.tab.1) la determinazione del contributo sarebbe di €4.331,25. La determinazione per il tempo parziale sarà calcolata attraverso la seguente formula:

Ore settimanali previste dal CCNL= 40h settimanali

Ore previste dal contratto per cui si richiede il contributo (tempo parziale) = 30h settimanali

Rideterminazione: [€4.950*(h30/h40)]+ [(€4.950-(€4.950*h30/h40))/2] = € 4.331,25

Non sono ammissibili, ai fini dell'incentivo, le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratti di lavoro a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa;
- Contratti di lavoro occasionale;
- Contratti di lavoro accessorio;
- Lavoro domestico;
- Attività di lavoro o prestazioni socialmente utili (LSU/ASU);
- Contratti di lavoro autonomo nel settore dello spettacolo;
- Contratti di agenzia;
- Rapporti di associazione in partecipazione;
- Contratti di lavoro intermittente o a chiamata (job on call).

In ogni caso, l'incentivo **non è riconosciuto** per l'assunzione di lavoratori che, nei 12 mesi (360gg) precedenti la data di assunzione oggetto della richiesta, abbiano avuto contratti di lavoro a tempo indeterminato con:

- il medesimo datore di lavoro richiedente;
- imprese controllate o collegate al datore di lavoro richiedente.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata mediante procedura telematica attraverso il sistema informativo BeS.
Le imprese interessate potranno presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, per la sede di lavoro presso cui avviene l'assunzione, direttamente o avvalersi, previa Procura per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della Domanda di contributo di cui agli Allegati (Allegato A.1.a

[3] Si specifica che il calcolo del ridimensionamento proporzionale è operato recependo i dati da SIULCOB.

"Domanda di contributo – Asse I, Linea Incentivi all'assunzione" e Allegato 2 del Presente Avviso generale "Incarico per la sottoscrizione digitale della domanda"), dei soggetti delegati:

- Consulenti del lavoro;
- Associazioni imprenditoriali;
- Dottori commercialisti;
- Enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo deve essere presentata dal soggetto beneficiario (impresa o suo delegato) esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse.
Verranno accettate esclusivamente le domande relative a contratti in corso di validità alla data di apertura del bando.
È possibile presentare domande relative a rapporti di lavoro iniziati nei **60 giorni** di calendario **precedenti** la pubblicazione del presente Avviso unicamente in due casi:

- chiusura anticipata dell'Avviso (precedente) rispetto alla data prevista;
- esaurimento dei fondi disponibili sul precedente avviso

Le domande presentate ma non finanziate per mancanza di fondi, pur rimanendo registrate nel Sistema Informativo, dovranno essere ripresentate alla riapertura del Bando.
Il termine di 60 giorni può essere derogato, in via straordinaria e limitatamente alla fase transitoria di implementazione del sistema regionale Bandi e Servizi in sostituzione del sistema SINTESI, per le domande presentate sul bando precedente e non ancora sottoposte a istruttoria

2.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- **registrarsi** (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- procedere alla **fase di profilazione** all'interno di suddetto sistema informativo, che prevede:
  - l'attribuzione delle credenziali alla persona fisica incaricata dal soggetto beneficiario per la compilazione della domanda;
  - la compilazione delle informazioni relative al soggetto beneficiario dell'agevolazione;
  - il caricamento del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante o del Titolare effettivo;
- **attendere la validazione**: i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

2.2. Presentazione della domanda

Il soggetto richiedente deve compilare la domanda, nel sistema informativo BeS, secondo lo schema di cui all'Allegato A.1.a Domanda di contributo Linea Incentivi all'assunzione.
Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa:

- **Domanda di contributo** (cfr. Allegato A.1.a – Domanda di contributo Linea Incentivi all'assunzione[4]);
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda**, nel caso di diverso soggetto delegato dall'impresa beneficiaria, ovvero consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati (cfr. Allegato 2 – Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]);
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[5] (cfr. Allegato 3 – Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"**, unicamente per la Linea Incentivi all'assunzione (cfr. Allegato 4 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione Antimafia** (cfr. Allegato 5 – Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale] e Allegato 6 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale]); tali allegati si richiedono solo nei casi previsti ai sensi del parere n. 3582 del 23 giugno 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul D.Lgs. 159/2011.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di concessione dell'agevolazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il Legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda generata in automatico dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic Identification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

[4] è necessario utilizzare i format previsti per ogni Linea d'intervento.

[5] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

2.3. Finalizzazione della domanda di contributo

La domanda di ammissione al contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di **16 euro**, a seguito del completo caricamento della documentazione richiesta. Il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale - ai sensi del DPR 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative - accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA[6]" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quella descritta.

La domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16".

Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di concessione dell'agevolazione.

Successivamente alla formalizzazione della domanda di concessione dell'agevolazione, in caso di cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario dell'agevolazione che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale, pena la decadenza dell'agevolazione. Il soggetto beneficiario deve darne comunicazione entro 30 giorni alla Provincia/Città metropolitana di riferimento via PEC all'indirizzo di cui all'Allegato 13 "Recapiti per comunicazioni" del Presente Avviso generale indicando nell'oggetto l'avviso di riferimento, l'azienda beneficiaria e l'ID della domanda di concessione dell'agevolazione.

La Provincia/Città metropolitana di riferimento provvederà a procedere con una nuova istruttoria che potrà confermare o fare decadere il contributo.

3. ISTRUTTORIA

L'istruttoria viene espletata dalla Provincia/Città metropolitana entro **60 giorni** di calendario dal caricamento della domanda firmata digitalmente, seguendo l'ordine cronologico di protocollazione. Le risorse vengono vincolate all'ammissione al contributo.

Ai fini dell'ammissibilità, le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente documento.

[6] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sono verificati dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. CCIAA, RNA, Agenzia delle Entrate).

Qualora in fase istruttoria si rendano necessarie integrazioni documentali, la Provincia/Città metropolitana territorialmente competente si riserva la facoltà di richiedere le integrazioni necessarie. La richiesta di integrazione avviene attraverso il sistema informativo BeS. Al soggetto beneficiario dell'agevolazione verrà inviata anche una comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono pervenire **entro 15 giorni di calendario dalla data della richiesta**.
In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda**.
Il Responsabile di Procedimento comunica l'esito dell'istruttoria a ciascun beneficiario tramite sistema informativo all'indirizzo mail dichiarato nella domanda di concessione dell'agevolazione, specificando l'entità dell'agevolazione, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

4. MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di competenza secondo la seguente modalità.

Successivamente all'ammissione della Domanda di contributo, il beneficiario dovrà procedere con la **Domanda di liquidazione** (A.2.a – "Domanda di liquidazione Linea Incentivi all'assunzione") attraverso il sistema informativo BeS, in relazione alla Provincia/Città metropolitana di competenza, secondo le seguenti tempistiche:

- per contratti a tempo indeterminato o in somministrazione di durata pari o superiore a 12 mesi:
  - termine: entro 60 giorni dal compimento dei primi 12 mesi di contratto;
- per contratti a tempo determinato o in somministrazione di durata inferiore a 12 mesi:
  - termine: entro 60 giorni dalla conclusione del contratto;
- per contratti cessati prima del termine naturale[7]:
  - termine: entro 60 giorni dalla cessazione del contratto.

L'erogazione dell'incentivo è subordinata alla verifica:

- della regolare esecuzione del contratto di lavoro o di somministrazione, attestata dalle comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000;
  Il controllo a mezzo COB avverrà l'ultimo giorno di vigenza del contratto[8].

4.1. Parametrizzazione del contributo per interruzione anticipata del contratto

Qualora alla **data della Domanda di liquidazione,** (data di invio al protocollo sul sistema BeS), si verifichi che il contratto si sia:

A. **interrotto anticipatamente per dimissioni volontarie del lavoratore o per altre cause imputabili allo stesso**, sarà riconosciuto l'incentivo **a seconda della tipologia e della fascia di riferimento della durata del contratto effettiva, fermo restando la durata minima prevista dall'avviso**. A titolo esemplificativo, non esaustivo, qualora si faccia domanda di contributo relativa a:
   - Contratto subordinato a tempo determinato della durata di 12 mesi intestato ad una Persona di fascia 1- (cfr.tab.1 - contributo pari a 10.450,00 €) che alla **data della domanda liquidazione** risulti cessato,

[7] Nei casi di contratti a tempo determinato entro massimo 60 giorni dalla data di conclusione del contratto e per cause descritte al paragrafo successivo.
[8] Per un contratto di durata pari a 12 mesi, il controllo avverrà al 360° giorno; per un contratto di durata pari a 6 mesi, il controllo avverrà a 180° giorno; per un contratto di durata pari a 3 mesi, il controllo avverrà al 90° giorno; ecc…

(presente una COB di cessazione nel sistema SIUL), all'ottavo mese, si riconoscerà il contributo previsto, per la stessa fascia, relativo ad un contratto a tempo determinato da 6 mesi e inferiore a 12 mesi pari a 4.950,00 €;

- Contratto a tempo indeterminato intestato ad una Persona di fascia 1 (cfr.tab.1 - contributo pari a 13.200,00 €), che alla **data di liquidazione** risulti cessato, (presente una Cob di cessazione nel sistema SIUL), ed il periodo di vigenza del contratto (data inizio-data cessazione) sia di 4 mesi, il contributo riconoscibile sarà pari a 2.750,00 €.

B. **Interrotto anticipatamente a causa del datore di lavoro**, ivi inclusi il licenziamento e il mancato superamento del periodo di prova, ovvero in caso di perdita dei requisiti di ammissibilità all'incentivo, il beneficiario è tenuto a dare tempestiva comunicazione di rinuncia al contributo alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente. Tale comunicazione deve avvenire mediante compilazione del modulo "Comunicazione di rinuncia espressa" (Allegato 10 dell'Avviso "Comunicazione di rinuncia" [Presente avviso generale]), che dovrà essere firmato digitalmente, caricato sul sistema informativo BeS.

Fermo restando le tipologie contrattuali e le durate ammissibili dall'avviso, **in caso di successive proroghe o trasformazioni contrattuali, il soggetto beneficiario ha facoltà di presentare una nuova domanda di contributo.** L'incentivo riconosciuto a seguito di trasformazione o proroga sarà determinato tenendo conto dell'ammontare già percepito in relazione alla prima istanza di incentivo, includendo nel computo anche gli incentivi precedentemente riconosciuti, fino a 3 anni prima. L'importo totale dell'incentivo erogato a favore della stessa Persona non dovrà comunque eccedere il massimale previsto.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, qualora si faccia domanda di contributo relativa ad una Persona di fascia 1 (cfr.tab.1) **per cui era già stata presentata e liquidata una domanda di contributo** relativa ad un Contratto subordinato a tempo determinato della durata di 6 mesi (cfr.tab.1 - contributo pari a 4.950,00 €), ed il contratto sia stato trasformato, (presente COB di trasformazione su SIUL), in un contratto a tempo indeterminato, il contributo ammissibile sarà 8.250,00 €, pari alla differenza tra il contributo previsto (cfr.tab.1 - contributo pari a 13.200,00 €) e il contributo precedentemente concesso (cfr.tab.1 - contributo pari a 4.950,00 €).

In caso di **cessazione del contratto**, sia a tempo determinato che indeterminato, **prima dei 6 mesi** (180gg), **nessun incentivo verrà erogato** al soggetto richiedente, fatto salvo le aziende non in obbligo, per le quali l'incentivo non verrà erogato in caso di cessazione del contratto **prima di 3 mesi** (90gg)**.**

4.2. Principio di non cumulabilità

In linea di principio il presente incentivo non è cumulabile con altri incentivi assunzionali gravanti sul medesimo Fondo Regionale Disabili.
Tuttavia, qualora la tipologia di assunzione rientri tra quelle contemplate dall'art.13 della L. 68/99, il valore dell'incentivo per il soggetto richiedente potrà essere riproporzionato nel caso di eventuali altri contributi pubblici ricevuti in riferimento alla medesima assunzione[9].

[9] La misura è cumulabile fino al 100% della retribuzione lorda. L'azienda che fa domanda inserisce il valore complessivo dei contributi ottenuti, il sistema verifica la RAL del contratto e infine riparametra il contributo se Dote Impresa fa superare il 100%.

1. CARATTERISTICHE GENERALI

L'intervento prevede **rimborsi per l'attivazione di tirocini extracurricolari** (formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo) di persone con disabilità, svolti secondo le direttive stabilite dalla DGR n. 7763/2018, aventi lo scopo di agevolarne l'inclusione sociale.
L'importo rimborsato è destinato alla copertura della quota **dell'indennità effettivamente erogata e delle spese sostenute per assicurazione, formazione obbligatoria relativa alla sicurezza nei luoghi di lavoro e sorveglianza sanitaria.**
Il tirocinio è una misura di politica attiva che consiste in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione. L'indennità che viene riconosciuta al tirocinante si configura come indennità di partecipazione (cfr. par. 3.8 Indennità di partecipazione – D.G.R.7763 del 17.01.18) a favore della persona e non ha natura retributiva, mentre l'attività dell'azienda ospitante risponde ad una funzione di compensazione sociale e non all'acquisizione di una prestazione professionale. Sulla base di tali principi, il contributo rimborsabile all'azienda non si configura come aiuto di Stato. Ai soli fini fiscali, l'indennità di partecipazione è assimilata ai redditi di lavoro dipendente, ai sensi dell'art. 50, primo comma, lett. C del D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986 (TUIR) e, esclusivamente nel caso di superamento del limite della no tax area, pari a 8.174 euro, devono essere dichiarate e sottoposte a tassazione ordinaria.
L'erogazione del rimborso è subordinata alla presentazione delle di liquidazione e alla verifica dell'effettivo svolgimento del tirocinio.

Il rimborso, pari ad un **massimo di 4.000 euro**, viene riconosciuto, **al termine del tirocinio**, al soggetto che corrisponde l'indennità del tirocinio.
L'obbligo di corresponsione dell'indennità di tirocinio permane in capo al soggetto ospitante o, previo accordo tra le parti, al soggetto promotore del tirocinio[10]. Il soggetto che si assume l'onere dell'indennità deve assolvere agli obblighi fiscali connessi.

In caso di proroga del tirocinio, deve essere presentata una nuova domanda di rimborso, fermo restando che l'importo complessivo, comprensivo della prima richiesta, non può eccedere il massimale di 4.000 euro. È ammessa la presentazione di un'unica domanda comprensiva del periodo di proroga qualora non sia stata ancora inoltrata la domanda per il periodo iniziale.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda deve essere presentata mediante procedura telematica attraverso il sistema informativo BeS.
Per tutte le Linee d'intervento le imprese interessate potranno presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, per la sede di lavoro presso cui avviene l'attivazione del tirocinio, direttamente o avvalersi, previa Procura per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della Domanda di contributo di cui agli Allegati (Allegato A.1.b "Domanda di contributo – Asse I, Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari" e Allegato 2 del Presente Avviso Generale "Incarico per la sottoscrizione digitale della domanda"), dei soggetti delegati:

- Consulenti del lavoro;
- Associazioni imprenditoriali;
- Dottori commercialisti;
- Enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo, a cura dell'impresa o suo delegato se del caso, di seguito soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo

[10] In questo caso il soggetto promotore è da intendersi come il soggetto che promuove e gestisce il tirocinio, curando la parte burocratica e formativa.

www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

Le domande possono essere presentate fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
Le domande devono essere presentate, di norma, durante il periodo di svolgimento del tirocinio.
Verranno accettate le domande relative a tirocini in corso di svolgimento alla data di apertura del bando o attivati successivamente alla data di apertura del bando.
È possibile presentare domande relative a tirocini conclusi nei **60 giorni di calendario precedenti** la pubblicazione del presente Avviso esclusivamente in due casi:

- chiusura anticipata dell'Avviso (precedente) rispetto alla data prevista;
- esaurimento dei fondi disponibili sul precedente avviso.

Le domande presentate ma non finanziate per mancanza di fondi, pur rimanendo registrate nel Sistema Informativo, dovranno essere ripresentate alla riapertura del Bando.

2.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- **registrarsi** (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- procedere alla **fase di profilazione** all'interno di suddetto sistema informativo, che prevede:
  - l'attribuzione delle credenziali alla persona fisica incaricata dal soggetto beneficiario per la compilazione della domanda;
  - la compilazione delle informazioni relative al soggetto beneficiario dell'agevolazione;
  - il caricamento del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante o del Titolare effettivo;
- **attendere la validazione**: i tempi di validazione potranno richiedere, a seconda della modalità di registrazione e profilazione utilizzata, fino a 16 ore lavorative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

2.2. Presentazione della domanda

Il soggetto richiedente deve compilare la domanda, nel sistema informativo BeS, secondo lo schema di cui all'Allegato A.1.b. "Domanda di contributo Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari".
Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa:

- **Domanda di contributo** (cfr. Allegato A.1.b "Domanda di contributo Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari"[11]);
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda**, nel caso di diverso soggetto delegato dall'impresa beneficiaria, ovvero consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati (cfr. Allegato 2 – Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]);
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[12] (cfr. Allegato 3 – Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione Antimafia** (cfr. Allegato 5 – Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale] e Allegato 6 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale]); tali allegati si richiedono solo nei casi previsti ai sensi del parere n. 3582 del 23 giugno 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul D.Lgs. 159/2011.

Il mancato caricamento elettronico dei documenti di cui sopra costituirà causa di inammissibilità della domanda di concessione dell'agevolazione.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il Legale rappresentante del beneficiario (o suo delegato) deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda generata in automatico dal sistema e sottoscriverla elettronicamente.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (*electronic Identification Authentication and Signature* - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

2.3. Finalizzazione della domanda di contributo

La domanda di ammissione al contributo deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di **16 euro**, a seguito del completo caricamento della documentazione richiesta. Il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale - ai sensi del DPR 642/1972 o valore stabilito dalle successive normative - accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA[13]" dall'apposita sezione del Sistema

[11] è necessario utilizzare i format previsti per ogni Linea d'intervento.

[12] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

[13] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

Informativo. L'assolvimento dell'imposta di bollo è consentito solo in modalità telematica e pertanto non sono ammesse altre forme di pagamento al di fuori di quella descritta.

La domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16".
Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di concessione dell'agevolazione.

Successivamente alla formalizzazione della domanda di concessione dell'agevolazione, non sono ammessi cambi della natura giuridica/forma societaria del beneficiario dell'agevolazione che comportano la modifica della Partita IVA/Codice Fiscale, pena la decadenza dell'agevolazione. In tali casi il soggetto beneficiario deve darne tempestiva comunicazione alla Provincia/Città metropolitana di riferimento via PEC all'indirizzo di cui all'Allegato 13 "Recapiti per comunicazioni" del Presente Avviso generale indicando nell'oggetto l'avviso di riferimento, l'azienda beneficiaria e l'ID della domanda di concessione dell'agevolazione.

La Provincia/Città metropolitana di riferimento provvederà a procedere con la decadenza del contributo e, se del caso, aggiornare il Registro Nazionale Aiuti.

2.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare, unicamente per la **Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari**, **oltre la documentazione di cui al par. 2.2**, anche la documentazione come di seguito elencata:

- Convenzione di Tirocinio extracurriculare relativa al tirocinio di cui si richiede il contributo di cui all'Allegato A.1 Convenzione Tirocini extracurriculari del D.D.U.O. 6286 del 07.05.18;
- Progetto Formativo Individuale di cui all'Allegato B.1 PFI Tirocini extracurriculari del D.D.U.O. 6286 del 07.05.18;

Per i tirocini afferenti ai soggetti[14] di cui alla lettera b) del paragrafo A.4 del Presente avviso generale è altresì necessario allegare Copia della certificazione di invalidità.

3. ISTRUTTORIA

L'istruttoria viene espletata dalla Provincia/Città metropolitana entro **60 giorni** di calendario dal caricamento della domanda firmata digitalmente, seguendo l'ordine cronologico di protocollazione. Le risorse vengono vincolate all'ammissione al contributo.

[14] I giovani uscenti dalle scuole, fino a 6 mesi dopo la conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità in coerenza con i criteri previsti dall'art. 1 della L.68/99.

Ai fini dell'ammissibilità, le domande saranno soggette ad una fase di istruttoria per verificare la completezza, la regolarità della documentazione e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi e oggettivi, così come previsto dal presente documento.

I requisiti sono resi dai soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e sono verificati dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento, anche attraverso la collaborazione con altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. CCIAA, RNA, Agenzia delle Entrate).

Qualora in fase istruttoria si rendano necessarie integrazioni documentali, la Provincia/Città metropolitana territorialmente competente si riserva la facoltà di richiederle. La richiesta di integrazione avviene attraverso il sistema informativo BeS. Al soggetto beneficiario dell'agevolazione verrà inviata anche una comunicazione via mail all'indirizzo di posta elettronica del referente indicato nella domanda di finanziamento. Le integrazioni devono pervenire **entro 15 giorni di calendario dalla data della richiesta**.
In tale ipotesi, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. **La mancata risposta del soggetto richiedente, entro il termine stabilito, costituisce causa di non ammissibilità della domanda**.
Il Responsabile di Procedimento comunica l'esito dell'istruttoria a ciascun beneficiario tramite sistema informativo all'indirizzo mail dichiarato nella domanda di concessione dell'agevolazione, specificando l'entità dell'agevolazione, nonché condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

4. MODALITÀ E TERMINI DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di competenza secondo la seguente modalità.

Successivamente all'ammissione della Domanda di contributo, il beneficiario dovrà procedere, **al termine dell'effettivo svolgimento del tirocinio**, con la **Domanda di liquidazione** (Allegato A.2.b) attraverso il sistema informativo BeS, in relazione alla Provincia/Città metropolitana di competenza, secondo le seguenti tempistiche:

- per i tirocini di durata fino a 12 mesi, la domanda deve essere presentata entro 60 giorni di calendario dalla conclusione del tirocinio;
- nel caso di tirocini di durata superiore a 12 mesi, la domanda deve essere presentata entro 60 giorni di calendario dal compimento del dodicesimo mese dalla data inizio del tirocinio.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della seguente documentazione specifica da allegare alla Domanda di liquidazione:

- Registro presenze del tirocinio compilato secondo le indicazioni di cui all'Allegato 8 (Allegato 8 dell'Avviso "Registro presenze del tirocinio" [Presente avviso generale]);
- **Documentazione comprovante il versamento dell'indennità** di tirocinio al tirocinante, effettuato **esclusivamente** bonifico bancario o postale corredato dalla ricevuta di bonifico comprovante l'esecuzione del pagamento prodotta su carta intestata della banca o di PosteSpa, dalla quale risulti l'avvenuto addebito sul conto corrente (non saranno ammessi ordinativi di bonifico revocabili o documentazione relativa ad operazioni di home banking da cui non risulti l'avvenuta esecuzione del pagamento; i bonifici devono essere quietanzati ovvero contenere i codici CRO, Transaction ID, ecc. che certifichino l'esecuzione del pagamento dell'indennità al partecipante e riportare nella causale la motivazione "indennità di partecipazione tirocinio extracurriculare" e il periodo o il mese di competenza).
- Documentazione di spesa relativa all'applicazione del D.LGS 81/2008:
  - Fatture/parcelle/ricevute.

- Bonifici, accompagnati da estratto conto bancario da cui si evinca l'avvenuto addebito del progetto sul conto corrente del beneficiario e contabili/ricevute bancarie.

Per la partecipazione ai tirocini extracurriculari di cui al paragrafo 3.8 della D.G.R. 7763 del 17/01/2018, è corrisposta al tirocinante un'indennità di importo definito dalle parti ed esplicitato nella convenzione e nel PFI di tirocinio[15]. Tale indennità verrà pagata al tirocinante dall'ente presso cui viene svolto il tirocinio o, previo accordo tra le parti, dal soggetto promotore; successivamente verrà riconosciuta all'ente a titolo di rimborso per l'indennità corrisposta, che viene parametrata secondo i seguenti criteri:

- **Fruizione minore di 1 mese totale: rimborso** indennità minima riconosciuta (300€).
- **Fruizione minore all'80%** (sul periodo di tirocinio): indennità di partecipazione viene ridotta proporzionalmente in base all'effettiva presenza, fermo restando il riconoscimento della retribuzione minima garantita pari a 300€**.**
- **Fruizione maggiore o uguale all'80%** (sul periodo di tirocinio): indennità di partecipazione erogata per intero (4.000€).

L'erogazione del contributo è vincolata alla verifica dell'effettivo svolgimento del tirocinio per la specifica percentuale di presenza tenendo conto dei seguenti aspetti:

- la percentuale può essere calcolata su base mensile o sul periodo oggetto della singola erogazione, in relazione ai giorni o all'orario previsto dal progetto;
- ai fini del calcolo della percentuale minima di frequenza richiesta, sono detraibili i periodi di chiusura della sede di tirocini e le assenze per malattia debitamente certificate[16].

In caso di interruzione del tirocinio per cause imputabili al soggetto ospitante, il soggetto richiedente è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente mediante la presentazione dell'apposito modulo di "Comunicazione di rinuncia espressa" (Allegato 10 dell'Avviso Generale). Tale comunicazione dovrà essere effettuata attraverso il caricamento sul sistema informativo BeS del suddetto modulo, debitamente sottoscritto con firma digitale, e il successivo inoltro dello stesso all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'Avviso. In tal caso verrà corrisposto al soggetto richiedente un'indennità parametrata in base alla percentuale di presenza fruita, secondo le modalità sopra descritte.

In caso di perdita dei requisiti d'accesso prima della concessione dell'agevolazione il beneficiario è tenuto tempestivamente a comunicarlo alla Provincia/Città metropolitana di riferimento via PEC all'indirizzo di cui all'Allegato 13 "Recapiti per comunicazioni" del Presente avviso generale indicando nell'oggetto l'avviso di riferimento, l'azienda beneficiaria e l'ID della domanda di concessione dell'agevolazione. La Provincia/Città metropolitana di riferimento provvederà alla non ammissione della domanda di contributo.

[15] Per mensilità s'intende un periodo di 30 gg di calendario.
[16] Per questa e altre spese detraibili per i tirocini extra-curriculari si faccia riferimento alla DGR 7763/2018.

5. NORME FINALI

5.1. Modalità di restituzione delle somme erogate

Nell'ipotesi in cui, a seguito delle attività di controllo, si riscontrino importi indebitamente erogati, la Provincia/Città metropolitana territorialmente competente procederà al recupero totale o parziale delle somme già liquidate, maggiorate degli interessi legali.

5.2. Modalità e tempistiche di conservazione della documentazione

I soggetti beneficiari sono tenuti alla conservazione della documentazione tecnica e amministrativa per un periodo di almeno 10 anni, con l'obbligo di esibizione in caso di verifiche amministrativo-contabili. Ai sensi dell'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, la documentazione deve essere conservata in originale o in copia autenticata, ovvero su supporti comunemente accettati, ivi incluse le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico.

5.3. Controlli in itinere ed ex-post

La Provincia/Città metropolitana territorialmente competente si riservano la facoltà di effettuare verifiche, anche senza preavviso, finalizzate all'accertamento dell'effettiva presenza in loco del lavoratore e/o del tirocinante e per prendere visione della documentazione a sostegno della richiesta di incentivo o di contributo al tirocinio. L'accertamento di eventuali incongruenze rispetto a quanto dichiarato in sede di domanda comporterà la decurtazione totale o parziale dell'incentivo o del rimborso.

5.4. Obblighi delle imprese

I soggetti che intendano presentare istanza di partecipazione al presente avviso devono attestare, mediante autocertificazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, il possesso dei seguenti requisiti:

- La regolare applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di riferimento presso la sede interessata;
- L'assolvimento degli obblighi contributivi e assicurativi, con particolare riferimento alla regolarità dei versamenti dovuti all'INPS e all'Inail;
- L'ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Il rispetto della normativa giuslavoristica, con particolare riferimento alla legge 12 marzo 1999 n.68;
- L'assenza di procedure di sospensione dell'attività lavorativa in corso;
- Con riferimento agli studenti neodiplomati, il conseguimento del titolo di studio in data non anteriore a sei mesi.

Le suddette condizioni costituiscono requisiti essenziali per l'ammissibilità dell'istanza e devono essere mantenute per **l'intera durata del beneficio richiesto**.

6. INFORMAZIONI E COMUNICAZIONI

Per informazioni inerenti all'Avviso, agli adempimenti connessi e all'utilizzo del sistema informativo BeS, gli interessati potranno rivolgersi ai recapiti della Provincia/Città metropolitana territorialmente competente indicati all'Allegato 13 dell'Avviso Generale.

7. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 14 dell'Avviso.

8. ALLEGATI

Gli Allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti secondo le indicazioni presenti nell'allegato stesso.

Allegato A.1.a Domanda di contributo Linea Incentivi all'assunzione

Allegato A.1.b Domanda di contributo Linea Contributo per l'attivazione di tirocini extracurriculari

Allegato A.2.a Domanda di liquidazione Linea incentivi all'assunzione

Allegato A.2.b. Domanda di liquidazione Linea contributi per l'attivazione di tirocini extra-curriculari

DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – ASSE II

Linea Consulenza, formazione e servizi
Linea Contributi per ausili
Linea Isola formativa

Fondo Regionale Disabili – di cui alla DGR n. XII/3383 dell'11/11/2024

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

1. CARATTERISTICHE GENERALI

La presente misura è finalizzata a sostenere le imprese private, indipendentemente dalla loro dimensione e dal settore di attività, a condizione che dispongano di una sede operativa nel territorio della Regione Lombardia.
La misura prevede tre tipologie di intervento, di seguito specificate:

a. **Linea Consulenza, formazione e servizi:** agevolazioni finalizzate all'erogazione di servizi propedeutici alla definizione e all'adattamento delle caratteristiche aziendali, al fine di favorire l'inserimento e/o il mantenimento in organico di persone con disabilità.
b. **Linea Contributi per ausili**: l'erogazione di contributi alle imprese per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro con l'obiettivo di garantire l'inserimento e/o il mantenimento in azienda di persone con disabilità ai sensi della par. 6 dell'Avviso generale.

Entrambe le linee di cui sopra, hanno la specifica finalità di riposizionamento della persona nel percorso lavorativo aziendale e di accompagnamento nel percorso di riconoscimento e certificazione dell'invalidità.

c. **Linea Isola formativa**: creazione di nuovi ambienti di lavoro all'interno delle aziende integrati nei processi produttivi.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

In relazione a tutte le linee d'intervento dell'Asse, i soggetti beneficiari sono le imprese private di qualsiasi dimensione e settore di attività, con sede operativa nella Regione Lombardia ove lavora il destinatario per cui viene richiesto il contributo. Come specificato al paragrafo 4.1 del Presente Avviso Generale, sono altresì ammessi:

- Enti pubblici economici
- Società partecipate di enti pubblici
- Enti pubblici territoriali o pubbliche amministrazioni che attivano tirocini extracurricolari e si assumono l'onere della relativa indennità

Si specifica che per le aziende non in obbligo non sussiste l'onere di presentare le convenzioni L. 68/99, ma rimane inteso l'onere per i tirocini attivati nell'ambito della Linea Isola Formativa.

LINEA CONSULENZA, FORMAZIONE E SERVIZI

La Linea prevede la concessione di agevolazioni per servizi finalizzati alla definizione e all'adattamento delle caratteristiche aziendali, al fine di favorire l'inserimento e/o il mantenimento in servizio di persone con disabilità. L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto dettagliato, che dovrà contenere:

- l'indicazione dei servizi richiesti;
- le finalità degli interventi;
- gli obiettivi occupazionali previsti, con riferimento sia alle nuove assunzioni sia al mantenimento in organico delle persone con disabilità, attraverso percorsi di riqualificazione professionale o di rafforzamento della posizione lavorativa.

I servizi ammessi sono i seguenti:

- **Consulenza organizzativa e sulla responsabilità sociale d'impresa**;
- **Consulenza e gestione degli aspetti amministrativi e delle opportunità offerte dalla Legge 68/99**;
- **Consulenza per la selezione di ausili e l'adattamento del posto di lavoro**, con un anticipo fino a 60 giorni di calendario prima:
  - delle scadenze assunzionali previste dalle convenzioni artt. 11 e 14, sottoscritte dall'impresa e/o dalle cooperative sociali;
  - dell'assunzione;
  - della riqualificazione professionale o del rafforzamento della posizione lavorativa della persona già in organico.

I servizi possono essere erogati unicamente da:

- operatori accreditati per i servizi al lavoro iscritti al "Catalogo Unico Regionale degli enti accreditati per l'erogazione dei servizi per il lavoro alle persone con disabilità" aggiornato settimanalmente e disponibile sul portale regionale;
- professionisti iscritti agli albi specifici per il tipo di attività svolta;
- associazioni di categoria datoriali o afferenti alla disabilità;
- società di servizi regolarmente iscritte alla Camera di Commercio;
- cooperative sociali.

È previsto un contributo che viene parametrato in base al numero di persone con disabilità presenti all'interno dell'azienda, per ognuna delle quali viene erogato un contributo di **€ 4.000, fino a un massimo di € 20.000** per l'attivazione di uno o più servizi tra quelli sopra elencati.

Il contributo sarà erogato al beneficiario secondo le modalità di cui al par. 6. del presente documento "Modalità e tempi per l'erogazione del contributo".

L'impresa beneficiaria dei contributi del presente Asse non può essere, contemporaneamente, soggetto erogatore dei servizi per i quali richiede il finanziamento.

I servizi devono concludersi entro il termine indicato nella proposta progettuale e comunque non oltre 12 mesi (360gg) dalla data di avvio del progetto.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari sono persone con disabilità iscritte al collocamento mirato, con preciso riferimento ai lavoratori occupati con contratto di lavoro subordinato e progetti di tirocini extracurriculari con specificazione delle mansioni assegnate, che, nel corso della carriera nell'azienda che fa richiesta di contributo, abbiano acquisito una riduzione della capacità lavorativa, certificata dal medico competente.

2. DURATA DEI PROGETTI

La durata dei progetti per questa linea di intervento è di massimo 12 mesi (360 gg, per mese si intende, convenzionalmente, un periodo di 30 giorni di calendario).
La data di avvio delle attività di progetto, indicata nella Comunicazione d'avvio (Allegato B.5 "Comunicazione d'avvio delle attività progettuali") definisce la data inizio di vigenza del progetto; le attività progettuali dovranno essere ultimate entro la data fine, calcolata automaticamente dal sistema, che terrà conto dei mesi di durata progettuale di cui sopra.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate sono tenute a presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, in base sede operativa/unità produttiva ove lavora/lavorerà il destinatario.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto, in cui devono essere descritti gli interventi previsti e le relative finalità, garantendone la coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Per tutte le Linee d'intervento le imprese potranno presentare la domanda direttamente o avvalersi di soggetti delegati, previa procura di cui all'Allegato 2 del Presente avviso generale, tra cui:

- consulenti del lavoro,
- associazioni imprenditoriali,
- dottori commercialisti,
- enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo, a cura dell'impresa o suo delegato se del caso, di seguito soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

3.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- registrarsi (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sulla già menzionata piattaforma (non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità di aggiornamento). Tale procedura consiste nel:
  - compilare le informazioni anagrafiche relative all'azienda beneficiaria;
  - allegare il documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante legale e l'atto costitutivo che rechi le cariche associative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sui Siti Provinciali.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

3.2. Presentazione della domanda

Una volta completata la profilazione, il beneficiario potrà procedere con la presentazione della domanda di contributo. Nell'apposita sezione della piattaforma informativa verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa[17]:

- **Domanda di contributo** (cfr. Allegato B.1.a – Domanda di contributo Linea Consulenza formazione e servizi);
- **Scheda Progetto** (cfr. Allegato B.3.a – Scheda Progetto Linea Consulenza formazione e servizi);
- **Piano dei conti** (cfr. Allegato B.4.a – Piano dei conti Linea Consulenza, formazione e servizi);
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** o delega di firma del soggetto diverso dall'azienda beneficiaria tra cui Consulenti del lavoro, Associazioni imprenditoriali, Dottori commercialisti, Enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro (cfr. Allegato 2 – dell'Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Delega alla firma** da parte del legale rappresentante qualora il firmatario sia diverso dal rappresentante legale dell'azienda (cfr. Allegato 1 - Avviso "Delega alla firma" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[18] (Allegato 3 - Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"** (cfr. Allegato 4 - Avviso "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"" [Presente avviso generale]);
- Allegato 5 – dell'Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale];
- Allegato 6 – dell'Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale].

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il soggetto beneficiario, o delegato, deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei

[17] è necessario utilizzare i format previsti per ogni ambito di intervento:

[18] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di contributo.

3.3. Finalizzazione del processo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo[19]. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) [20] .

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione "*di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.16*".
Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede **la data e l'ora di invio al protocollo** registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

I beneficiari potranno presentare una domanda di contributo per più linee d'intervento, fermo restando il rispetto del principio di non cumulabilità, valido per ogni linea di intervento.

3.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo

Al termine della compilazione online della domanda, per questa Linea di intervento il beneficiario dovrà provvedere ad allegare, **oltre la documentazione di cui sopra**, anche la:

- Convenzione ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68.: qualora, a seguito di controllo effettuato si riscontri l'assenza della suddetta documentazione, si procederà al caricamento sul sistema informativo BeS del relativo file in formato PDF. Per le aziende non soggette all'obbligo ai sensi della L. 68/99 non è richiesta la stipula della convenzione.

Entro 60 giorni di calendario dalla presentazione della **domanda di contributo** firmata digitalmente, la Provincia/Città metropolitana territorialmente competente espleterà l'istruttoria per verificare l'ammissibilità al contributo.

[19] Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.

[20] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

4. SPESE AMMISSIBILI E PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di avvio delle attività progettuali comunicata dal beneficiario all'interno della "Comunicazione di avvio del progetto" (Allegato B.5. Asse II Comunicazione di avvio delle attività progettuali) sino alla data fine del progetto. A tal proposito farà fede **la data posta nei diversi giustificativi di spesa**. Per ulteriori dettagli sull'ammissibilità della spesa si rimanda al documento "Indicazioni sull'ammissibilità della spesa" approvato in atto successivo.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo la procedura "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, subordinatamente alla valutazione positiva delle domande stesse ed alla disponibilità delle risorse finanziarie.

L'importo massimo dell'agevolazione sarà determinato dalla somma dei massimali definiti per ciascuna Linea d'intervento, come specificato nei precedenti paragrafi, nel rispetto:

- dei criteri di non cumulabilità previsti per determinati servizi;
- dei limiti imposti dal regime di aiuto.

Così come specificato nell'Allegato B.4.a. "Piano dei conti", l'articolazione del piano contabile afferente al progetto risulta strutturata mediante classificazione per voci e categorie di spesa.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

5.1. Modalità e tempi del percorso

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande, effettuata dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
- la valutazione tecnica di merito delle domande, ad opera della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al par. 3.2 del presente documento;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e destinatari di cui ai parr. 4 e 6 dell'Avviso generale;
- completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al presente avviso.

5.2. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto da parte del nucleo valutativo, individuato con apposito atto, finalizzata a verificare la coerenza e l'adeguatezza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
Qualità e fattibilità del progetto	Coerenza proposta progettuale	10	6
	Modalità di erogazione	15	9
	Tempistiche di erogazione	10	6
Caratteristiche del progetto	Numero persone con disabilità coinvolte	15	9
	Qualità delle forniture/servizi	15	9

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
	Coinvolgimento personale aziendale	15	9
	Tipologia di servizio	10	6
	Risultati attesi	10	6
Totale		**100**	**60**

Non sono eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungono una soglia minima di almeno **60 punti su 100**.

5.3. Integrazione documentale

La Provincia/Città metropolitana di riferimento ha la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. Le integrazioni devono pervenire entro **15 giorni** di calendario alla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione risultino ancora incompleti, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà, eccezionalmente, procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni di calendario.

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

Nel caso invece di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda, di cui paragrafo 3.4 "Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo", non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento sarà dichiarata "non ammissibile".

5.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno tramite l'approvazione di periodici provvedimenti del Responsabile del procedimento della Provincia/Città metropolitana di riferimento, comunque **entro 60 giorni** dalla data di protocollazione elettronica delle domande. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito della singola Provincia/Città metropolitana a cui compete l'istruttoria.
I soggetti che hanno presentato domanda saranno informati dell'esito dell'istruttoria anche per il tramite della piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo mail indicato nella Domanda di contributo quale contatto.

6. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini **dell'erogazione dell'anticipo** (Allegato B.6.a Richiesta anticipazione - Linea consulenza, formazione e servizi), **pari al 50%** del contributo richiesto , il beneficiario presenta tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi la richiesta di anticipazione e idonea fidejussione bancaria o assicurativa, escutibile a prima richiesta, per

un importo pari all'anticipazione da concedere, redatta secondo il fac-simile "Schema di garanzia fideiussoria" (Allegato 7 – "Schema di garanzia fideiussoria" [Presente avviso generale]).

7. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

7.1. Avvio delle attività progettuali

A seguito dell'ammissibilità a finanziamento del progetto, il soggetto capofila dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre **60 giorni di calendario** dalla data del Decreto di ammissione al finanziamento pubblicato sui siti della Provincia/Città Metropolitana, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso la piattaforma informativa:

- la Comunicazione di avvio delle attività progettuali (cfr. B.5 Comunicazione d'avvio delle attività progettuali)

Il mancato rispetto di tale termine comporterà l'annullamento della domanda e il conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Nel corso del 2025 è prevista l'attivazione di un monitoraggio qualitativo delle esperienze realizzate sul territorio, finalizzato a individuare possibili miglioramenti della misura.

7.2 Domanda di liquidazione

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto presentare la **Domanda di Liquidazione**, entro **90 giorni di calendario** dalla data di fine progetto, tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi.

Il beneficiario dovrà confermare, nel sistema informativo BeS, i dati relativi al Titolare effettivo e, in caso di modifica, comunicare i nuovi dati relativi al Titolare effettivo di cui all'allegato Allegato 3 - Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale].

A seguito delle verifiche di conformità della documentazione, la Provincia/Città metropolitana di riferimento autorizza il pagamento e provvede ai pagamenti entro **60 giorni di calendario dalla presentazione delle Domande di liquidazione** trasmesse dal beneficiario attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi, così come previsto dall'art. 74, par. 1, lett. b del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente[21] deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Nel caso in cui:

- La domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà chiedere **chiarimenti/integrazione della documentazione**. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata anche una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. **Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni di calendario** dalla data della richiesta. Nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.
- Le verifiche, anche in loco, accertino che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario. In quest'ultimo caso gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

[21] Soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159

7.3. Documentazione da allegare alla domanda di liquidazione

- Eventuale delega per la firma da parte del legale rappresentante unitamente al documento d'identità in corso di validità del delegato e delegante (unicamente se il firmatario è diverso dal firmatario della richiesta di contributo);
- modulo attestante la detraibilità IVA (Allegato 12 dell'Avviso "Modulo detraibilità IVA");
- copia delle fatture e/o documenti di spesa quietanzati;
- comunicazione obbligatoria di assunzione, ove non presente a sistema, ovvero autocertificazione dell'impresa attestante il mantenimento del rapporto di lavoro o assunzione secondo i criteri previsti dalla Convenzione artt. 11 e 14.

LINEA CONTRIBUTI PER AUSILI

La Linea prevede l'erogazione di contributi alle imprese per l'acquisto di ausili e per l'adattamento del posto di lavoro, con l'obiettivo di favorire l'inserimento e/o il mantenimento in occupazione di persone con disabilità, inclusi i lavoratori con ridotte capacità lavorative.

Il contributo è riconosciuto nella misura dell'80% fino a un importo **massimo di € 15.000.** Nell'ambito della Linea d'Intervento, sono ammissibili le seguenti spese:

- adattamento della postazione di lavoro, ivi incluso l'acquisto di arredi ergonomici;
- implementazione di tecnologie per il telelavoro, comprendente l'acquisto di hardware, software e reti;
- abbattimento delle barriere architettoniche, attraverso interventi edili, adeguamento di macchinari e attrezzature di lavoro;
- introduzione di tecnologie assistive, consistenti in soluzioni tecniche finalizzate alla riduzione o eliminazione di condizioni di svantaggio.

Il contributo è riconosciuto nei seguenti casi:

- **Riduzione o aggravamento della capacità lavorativa** acquisita nel corso della carriera lavorativa all'interno dell'azienda che richiede il contributo, certificata dal medico del lavoro competente;
- **Nuova assunzione** di soggetti appartenenti alle categorie individuate al paragrafo successivo del presente documento.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, i contratti di lavoro subordinato devono avere una durata minima di 12 mesi (periodo convenzionale di 360 gg).

Il contributo **non sarà erogato** nel caso di interruzione del rapporto di lavoro per cause imputabili al datore di lavoro.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle sono i lavoratori occupati con contratto di lavoro subordinato e contratti di tirocini extracurriculari di persone con disabilità con specificazione delle mansioni assegnate, che, nel corso della carriera nell'azienda che fa richiesta di contributo, abbiano acquisito una riduzione della capacità lavorativa, certificata dal medico competente.

2. DURATA DEI PROGETTI

La durata dei progetti per questa linea di intervento è di massimo 12 mesi (360 gg, per mese si intende, convenzionalmente, un periodo di 30 giorni di calendario).
La data di avvio delle attività di progetto, indicata nella Comunicazione d'avvio (Allegato B.5 "Comunicazione d'avvio delle attività progettuali") definisce la data inizio di vigenza del progetto; le attività progettuali dovranno essere ultimate entro la data fine, calcolata automaticamente dal sistema, che terrà conto dei mesi di durata progettuale di cui sopra.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate sono tenute a presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, in base all'unità produttiva ove lavora/lavorerà il destinatario.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto, in cui devono essere descritti gli interventi previsti e le relative finalità, garantendone la coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Anche per questa Linea di intervento, le imprese potranno presentare la domanda direttamente o avvalersi di soggetti delegati, previa procura di cui all'Allegato 2 del Presente avviso generale, tra cui:

- consulenti del lavoro,
- associazioni imprenditoriali,
- dottori commercialisti,

- enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo, a cura dell'impresa o suo delegato se del caso, di seguito soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

3.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- registrarsi (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sulla già menzionata piattaforma (non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità di aggiornamento). Tale procedura consiste nel:
  - compilare le informazioni anagrafiche relative all'azienda beneficiaria;
  - allegare il documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante legale e l'atto costitutivo che rechi le cariche associative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Siti Provinciali.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

3.2. Presentazione della domanda

Una volta completata la profilazione, il beneficiario potrà procedere con la presentazione della domanda di contributo. Nell'apposita sezione della piattaforma informativa verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa[22]:

- **Domanda di contributo** (cfr. Allegato B.1.b – Domanda di contributo Linea Contributi per ausili);
- **Scheda Progetto** (cfr. Allegato B.3.b – Scheda Progetto Linea Contributi per ausili);
- **Piano dei conti** (cfr. Allegato B.4.b – Piano dei conti Linea Contributi per ausili);
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** o delega di firma del soggetto diverso dall'azienda beneficiaria tra cui Consulenti del lavoro, Associazioni imprenditoriali, Dottori commercialisti, Enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro (cfr. Allegato 2 – dell'Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;

[22] è necessario utilizzare i format previsti per ogni ambito di intervento:

- **Delega alla firma** da parte del legale rappresentante qualora il firmatario sia diverso dal rappresentante legale dell'azienda (cfr. Allegato 1 - Avviso "Delega alla firma" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[23] (Allegato 3 - Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"** (cfr. Allegato 4 - Avviso "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione Antimafia** (cfr. Allegato 5 – Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale] e Allegato 6 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale]); tali allegati si richiedono solo nei casi previsti ai sensi del parere n. 3582 del 23 giugno 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul D.Lgs. 159/2011.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il soggetto beneficiario, o delegato, deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di contributo.

3.3. Finalizzazione del processo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo[24]. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15

[23] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

[24] Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.

Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) [25] .

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione "*di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16*".
Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede **la data e l'ora di invio al protocollo** registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

I beneficiari potranno presentare una domanda di contributo per più linee d'intervento, fermo restando il rispetto del principio di non cumulabilità, valido per ogni linea di intervento.

3.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo

Entro 60 giorni di calendario dalla presentazione della **domanda di contributo** firmata digitalmente, la Provincia/Città metropolitana territorialmente competente espleterà l'istruttoria per verificare l'ammissibilità al contributo

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare, **oltre la documentazione di cui sopra**, anche la seguente documentazione:

- Per la persona con disabilità iscritta alle liste del collocamento mirato neoassunta, COB assunzione;
- per la persona con disabilità già assunta, certificato attestante riduzione della capacità lavorativa o l'aggravamento nel corso della carriera lavorativa rilasciato da medico competente;
- Convenzione ai sensi degli articoli 11 e 14 della legge 12 marzo 1999, n. 68.: qualora, a seguito di controllo effettuato si riscontri l'assenza della suddetta documentazione, si procederà al caricamento sul sistema informativo BeS del relativo file in formato PDF. Per le aziende non soggette all'obbligo ai sensi della L. 68/99 non è richiesta la stipula della convenzione.
- eventuale documentazione richiesta dal collocamento mirato, attestante il fabbisogno della persona disabile ai fini dell'adattamento del posto di lavoro;
- preventivo di spesa.

Per le domande relative a questa Linea di intervento, il soggetto richiedente può presentare istanza di contributo, per ciascun codice fiscale, finalizzata all'acquisizione di un ausilio specifico. Non è ammessa la presentazione di ulteriori istanze di contributo, riferite al medesimo codice fiscale, per l'acquisto dello stesso ausilio precedentemente oggetto di richiesta. È tuttavia consentita la presentazione di plurime istanze di contributo associate al medesimo codice fiscale, a condizione che ciascuna di esse sia finalizzata all'acquisizione di ausili differenti tra loro.

[25] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

4. SPESE AMMISSIBILI E PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di avvio delle attività progettuali comunicata dal beneficiario all'interno della "Comunicazione di avvio del progetto" (Allegato B.5. Asse II Comunicazione di avvio delle attività progettuali) sino alla data fine del progetto. A tal proposito farà fede **la data posta nei diversi giustificativi di spesa**. Per ulteriori dettagli sull'ammissibilità della spesa si rimanda al documento "Indicazioni sull'ammissibilità della spesa" approvato in atto successivo.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo la procedura "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, subordinatamente alla valutazione positiva delle domande stesse ed alla disponibilità delle risorse finanziarie.
L'importo massimo dell'agevolazione sarà determinato dalla somma dei massimali definiti per ciascuna Linea d'intervento, come specificato nei precedenti paragrafi, nel rispetto:

- dei criteri di non cumulabilità previsti per determinati servizi;
- dei limiti imposti dal regime di aiuto.

Così come specificato nell'Allegato B.4.b. "Piano dei conti", l'articolazione del piano contabile afferente al progetto risulta strutturata mediante classificazione per voci e categorie di spesa.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

5.1. Modalità e tempi del percorso

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande, effettuata dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
- la valutazione tecnica di merito delle domande, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al par. 3.2. e 3.4. del presente documento;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e destinatari di cui ai parr. 4 e 6 dell'Avviso generale;
- completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al presente avviso.

5.2. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto da parte del nucleo valutativo, individuato con apposito atto, finalizzata a verificare la coerenza e l'adeguatezza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
Qualità e fattibilità del progetto	Coerenza proposta progettuale	10	6
	Modalità di erogazione	15	9
	Tempistiche per realizzazione	10	6
Caratteristiche del progetto	Numero persone con disabilità coinvolte	15	9
	Qualità delle forniture/servizi	15	9
	Innovazione e tecnologie utilizzate	20	15
	Scalabilità della soluzione	5	0
	Risultati attesi	10	6
Totale		**100**	**60**

Non sono eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungono una soglia minima di almeno **60 punti su 100**.

5.3. Integrazione documentale

La Provincia/Città metropolitana di riferimento ha la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. Le integrazioni devono pervenire entro **15 giorni** di calendario alla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione risultino ancora incompleti, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà, eccezionalmente, procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni di calendario.

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

Nel caso invece di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda, di cui paragrafo 3.2. e 3.4 "Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo", non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento sarà dichiarata "non ammissibile".

5.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno tramite l'approvazione di periodici provvedimenti del Responsabile del procedimento della Provincia/Città metropolitana di riferimento, comunque **entro 60 giorni** dalla data di protocollazione elettronica delle domande. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito della singola Provincia/Città metropolitana a cui compete l'istruttoria.
I soggetti che hanno presentato domanda saranno informati dell'esito dell'istruttoria anche per il tramite della piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo mail indicato nella Domanda di contributo quale contatto.

6. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Per quanto riguarda questa Linea, per cui **non è prevista l'erogazione di una quota a titolo di anticipo**, il soggetto beneficiario potrà richiedere il rimborso in un'unica soluzione, entro 60 giorni di calendario dalla data fine del progetto, a fronte della rendicontazione delle spese e richiesta di liquidazione finale (Allegato B.7.b Domanda di liquidazione finale – Linea contributi per ausili).

Nel caso di fidejussione in formato cartaceo l'originale dovrà essere recapitato, entro 15 giorni di calendario dalla trasmissione elettronica della suddetta richiesta, alla Provincia/Città metropolitana di riferimento ai recapiti di cui all'Allegato 13 del Presente Avviso generale.

7. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

7.1. Avvio delle attività progettuali

A seguito dell'ammissibilità a finanziamento del progetto, il soggetto capofila dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre **60 giorni di calendario** dalla data del Decreto di ammissione al finanziamento pubblicato sui siti della Provincia/Città Metropolitana, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso la piattaforma informativa:

- la Comunicazione di avvio delle attività progettuali (cfr. B.5 Comunicazione d'avvio delle attività progettuali)
- l'Atto di formalizzazione del Partenariato nel caso in cui il progetto presentato nella **Linea Isola formativa** coinvolga più imprese con l'indicazione del capofila e la suddivisione delle posizioni di tirocinio da attivare. (B.8 Atto di formalizzazione del partenariato)

Il mancato rispetto di tale termine comporterà l'annullamento della domanda e il conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Nel corso delle attività potrà essere prevista l'attivazione di un monitoraggio qualitativo delle esperienze realizzate sul territorio, finalizzato a individuare possibili miglioramenti della misura.

7.2. Domanda di liquidazione

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto presentare la **Domanda di Liquidazione**, entro **90 giorni di calendario** dalla data di fine progetto, tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi, unitamente alla documentazione diversificata per Line d'intervento come di seguito specificato**.**

Il beneficiario dovrà confermare, nel sistema informativo BeS, i dati relativi al Titolare effettivo e, in caso di modifica, comunicare i nuovi dati relativi al Titolare effettivo di cui all'allegato Allegato 3 - Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale].

A seguito delle verifiche di conformità della documentazione, la Provincia/Città metropolitana di riferimento autorizza il pagamento e provvede ai pagamenti entro **60 giorni di calendario dalla presentazione delle Domande di liquidazione** trasmesse dal beneficiario attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi, così come previsto dall'art. 74, par. 1, lett. b del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente[26] deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Nel caso in cui:

[26] Soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159

- La domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà chiedere **chiarimenti/integrazione della documentazione**. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata anche una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. **Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni di calendario** dalla data della richiesta. Nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.
- Le verifiche, anche in loco, accertino che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario. In quest'ultimo caso gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

7.2.1. Documentazione specifica da allegare alla domanda di liquidazione

- Eventuale delega per la firma da parte del legale rappresentante unitamente al documento d'identità in corso di validità del delegato e delegante (unicamente se il firmatario è diverso dal firmatario della richiesta di contributo);
- modulo attestante la detraibilità IVA (Allegato 12 dell'Avviso "Modulo detraibilità IVA");
- documentazione giustificativa di spesa debitamente quietanzata;
- comunicazione obbligatoria di assunzione, ove non presente a sistema, ovvero autocertificazione dell'impresa attestante il mantenimento del rapporto di lavoro o assunzione secondo i criteri previsti dalla Convenzione artt. 11 e 14; per le aziende non in obbligo non sussiste l'obbligo di presentazione di questo documento.

L'erogazione del contributo è subordinata a verifica dell'effettivo inserimento e/o mantenimento in servizio del soggetto con disabilità, ivi compresi i lavoratori con ridotte capacità lavorative di cui alla lettera c), punto 4 del paragrafo A dell'Avviso[27], mediante riscontro delle comunicazioni obbligatorie ex art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.

Si precisa che per questa Linea di intervento la liquidazione è prevista per l'80% del contributo richiesto, mentre il restante 20% delle spese sostenute è a carico del beneficiario/co-finanziato.

[27] I giovani uscenti dalle scuole, fino a 6 mesi dopo la conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità in coerenza con i criteri previsti dall'art. 1 della L.68/99.

LINEA ISOLA FORMATIVA

La Linea prevede la realizzazione di "Isole formative", quali ambienti di lavoro integrati nei processi produttivi aziendali, destinati all'inserimento professionale di persone con disabilità.

L'Isola formativa costituisce una struttura preposta all'attuazione di percorsi di osservazione e orientamento professionale, volti all'inserimento occupazionale dei soggetti con disabilità in carico ai servizi competenti e regolarmente iscritti nelle liste del Collocamento Mirato.
La suddetta struttura deve possedere i requisiti necessari per l'implementazione di attività di "Formazione in situazione" caratterizzate da elevata intensità formativa ed esperienziale, con particolare riguardo alla riqualificazione professionale dei soggetti con disabilità che presentano competenze comportamentali e professionali trasversali limitate, inclusi i soggetti con disabilità sensoriali.

Il progetto deve assicurare l'erogazione di percorsi formativi diretti al consolidamento dell'identità personale e professionale con tempistiche di medio/lungo termine, nonché al conseguimento di standard prestazionali e comportamentali idonei all'inserimento lavorativo, sia presso l'ente ospitante sia presso ulteriori contesti lavorativi.

Esclusivamente le aziende non in obbligo che intendano attivare un'Isola Formativa, le stesse dovranno garantire un numero minimo di 2 destinatari di cui al par. 1. di seguito "Soggetti destinatari", anziché 3, come previsto per le aziende soggette a obbligo.

La realizzazione dell'Isola formativa, nell'ambito di un'apposita ed obbligatoria convenzione con il Collocamento Mirato ai sensi della L. 68/99, concorre all'adempimento degli obblighi previsti dalla medesima legge mediante:

- attivazione di tirocini extracurricolari di cui alla D.G.R. n° 7763 del 17/01/18;
- assunzioni dirette post-formazione, ad esito del completamento del tirocinio svolto nell'ambito della presente linea di intervento;
- esternalizzazione di processi produttivi ex art. 14 D.lgs. n. 276/2003.

Costituiscono requisiti di ammissibilità al contributo:

- Sottoscrizione di convenzione tra impresa e Collocamento Mirato, con eventuale partecipazione di Cooperativa sociale, ad eccezione delle aziende non soggette all'obbligo ai sensi della L. 68/99 per cui non è richiesta la stipula della convenzione, fatto salvo i casi di attivazione dei tirocini extra-curriculari;
- Presentazione di progetto di sviluppo dell'isola formativa con partecipazione minima di 3 destinatari, sostituibili nel corso del progetto ferma restando la consistenza numerica minima;
- Durata minima dell'intervento pari a 2 anni (720 giorni di calendario).

È fatto obbligo al soggetto richiedente il contributo prevedere la presenza di almeno un tutor di progetto qualificato per la gestione dell'isola formativa. Il tutor designato dovrà avere un'esperienza professionale documentabile di almeno 3 anni nelle mansioni specifiche da svolgere nell'ambito dell'isola formativa. Inoltre, costituisce titolo preferenziale l'esperienza professionale di almeno 1 anno in attività lavorative con persone con disabilità.

In assenza del requisito preferenziale, l'amministrazione competente procederà alla valutazione della coerenza del profilo professionale del tutor designato rispetto agli obiettivi e alle caratteristiche specifiche del progetto presentato.

Qualora, durante il periodo di svolgimento del progetto, si rendesse necessaria la sostituzione del tutor inizialmente designato, il soggetto beneficiario del contributo è tenuto a:

1. darne tempestiva comunicazione all'amministrazione competente;
2. trasmettere il Curriculum Vitae del nuovo tutor.

Per ciascun partecipante deve essere prevista l'attivazione di tirocini extracurriculari formativi e/o di orientamento o di inserimento/reinserimento lavorativo di persone con disabilità, svolti secondo le direttive stabilite dalla DGR n. 7763/2018, aventi lo scopo di generarne l'inclusione sociale di durata non inferiore a sei mesi, (180 giorni di calendario) con specificazione delle mansioni assegnate.

Sono finanziati i costi sostenuti per la creazione di una nuova Isola formativa e per i servizi erogati nel corso dei primi 18 mesi (540 giorni di calendario) dall'avvio del progetto.

Il contributo è riconosciuto per un ammontare massimo di **€ 15.000,00** per ciascun partecipante, **fino a un massimo di 5 partecipanti a progetto**, per coprire le seguenti spese:

- consulenza per definizione/aggiornamento dei percorsi di inserimento;
- consulenza per l'adattamento dei posti di lavoro;
- acquisto di ausili tecnici e tecnologici (hardware, software, reti)[28];
- tutoraggio e accomp1agnamento al lavoro (fino a un massimo di € 11.000,00 a partecipante);
- rimborso dell'indennità di partecipazione del tirocinante, in riferimento all'allegato A – DGR 7763/2018, fino ad un massimo di € 7.200,00 per ciascun partecipante.

Il contributo sarà erogato al beneficiario secondo le modalità di cui al par. 6. "Modalità e tempi per l'erogazione del contributo".

Il contributo **non è cumulabile** con:

- "Dote unica lavoro - ambito disabilità" ex L.R. n. 13/2003;
- Agevolazioni previste dai seguenti interventi dell'Asse II:
  - Linea Consulenza, formazione e servizi;
  - Linea Contributo per l'acquisto di ausili.
  - Linea Rimborso indennità di tirocini Asse I Dote impresa

È ammessa la presentazione di un progetto in partenariato con più imprese e l'individuazione di un soggetto capofila responsabile della presentazione dell'istanza di contributo e della ripartizione delle posizioni di tirocinio. In tal caso il contributo massimo riconoscibile, a **copertura delle voci di spesa e dei massimali sopra descritti**, sarà pari a **€ 15.000,00** per ciascun partecipante, **fino a un massimo di 5 partecipanti presenti nel progetto, indipendentemente dal numero delle imprese che compongono il partenariato.**

Il progetto presentato in partenariato deve contenere l'indicazione del capofila, dei partner e la suddivisione delle posizioni di tirocinio da attivare.

Il capofila è l'unico responsabile dell'attività di coordinamento amministrativo e unico interlocutore nei confronti della Provincia/Città metropolitana anche per la gestione delle risorse finanziarie.

1. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari sono le persone con disabilità, verranno occupate nell'impresa che fa domanda di contributo come di seguito specificato:

- le persone iscritte nelle liste del Collocamento Mirato L. 68/99;
- i giovani in uscita dalle scuole, fino a 6 mesi dopo la conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità in coerenza con i criteri previsti dall'art. 1 della L. 68/99.

2. DURATA DEI PROGETTI

La durata dei progetti per questa linea di intervento è di massimo 24 mesi (720 gg, per mese si intende, convenzionalmente, un periodo di 30 giorni di calendario).

[28] Sempre la specifica presente al paragrafo 3.4 di "Linea contributi per ausili": il soggetto richiedente può presentare istanza di contributo, per ciascun codice fiscale, finalizzata all'acquisizione di un ausilio specifico. Non è ammessa la presentazione di ulteriori istanze di contributo, riferite al medesimo codice fiscale, per l'acquisto dello stesso ausilio precedentemente oggetto di richiesta.

La data di avvio delle attività di progetto, indicata nella Comunicazione d'avvio (Allegato B.5 "Comunicazione d'avvio delle attività progettuali") definisce la data inizio di vigenza del progetto; le attività progettuali dovranno essere ultimate entro la data fine, calcolata automaticamente dal sistema, che terrà conto dei mesi di durata progettuale di cui sopra.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate sono tenute a presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, in base all'unità produttiva ove lavora/lavorerà il destinatario.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto, in cui devono essere descritti gli interventi previsti e le relative finalità, garantendone la coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Anche per questa Linea di Intervento, le imprese potranno presentare la domanda direttamente o avvalersi di soggetti delegati, previa procura di cui all'Allegato 2 del Presente avviso generale, tra cui:

- consulenti del lavoro,
- associazioni imprenditoriali,
- dottori commercialisti,
- enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo, a cura dell'impresa o suo delegato se del caso, di seguito soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 *da parte della Provincia/Città metropolitana titolare dell'Avviso, indicando se sia RUP o NUCLEO VALUTATIVO)* e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

3.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- registrarsi (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
  - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
  - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
  - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sulla già menzionata piattaforma (non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità di aggiornamento). Tale procedura consiste nel:
  - compilare le informazioni anagrafiche relative all'azienda beneficiaria;
  - allegare il documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante legale e l'atto costitutivo che rechi le cariche associative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sui Siti Provinciali.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

3.2. Presentazione della domanda

Una volta completata la profilazione, il beneficiario potrà procedere con la presentazione della domanda di contributo. Nell'apposita sezione della piattaforma informativa verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa[29]:

- **Domanda di contributo** (cfr. Allegato B.1.c – Domanda di contributo Linea Isola formativa e Allegato B.1.d – Domanda di contributo Linea Isola formativa in partenariato);
- **Scheda Progetto** (cfr. Allegato B.3.c – Scheda Progetto Linea Isola formativa e Allegato B.3.d – Scheda Progetto Linea Isola formativa in partenariato);
- **Piano dei conti** (cfr. Allegato B.4.c – Piano dei conti Linea Isola formativa e Allegato B.4.d – Piano dei conti Linea Isola formativa in partenariato);
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** o delega di firma del soggetto diverso dall'azienda beneficiaria tra cui Consulenti del lavoro, Associazioni imprenditoriali, Dottori commercialisti, Enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro (cfr. Allegato 2 – dell'Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Delega alla firma** da parte del legale rappresentante qualora il firmatario sia diverso dal rappresentante legale dell'azienda (cfr. Allegato 1 - Avviso "Delega alla firma" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[30] (Allegato 3 - Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"** (cfr. Allegato 4 - Avviso "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"" [Presente avviso generale]) fatto salvo per i tirocini, se previsti;
- **Dichiarazione Antimafia** (cfr. Allegato 5 – Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale] e Allegato 6 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale]); tali allegati si richiedono solo nei casi previsti ai sensi del parere n. 3582 del 23 giugno 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul D.Lgs. 159/2011.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il soggetto beneficiario, o delegato, deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con

[29] è necessario utilizzare i format previsti per ogni ambito di intervento:

[30] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di contributo.

3.3. Finalizzazione del processo

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo[31]. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) [32] .

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione "*di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16*".
Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede **la data e l'ora di invio al protocollo** registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

I beneficiari potranno presentare una domanda di contributo per più linee d'intervento, fermo restando il rispetto del principio di non cumulabilità, valido per ogni linea di intervento.

3.4. Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare, **oltre la documentazione di cui sopra**, anche la documentazione differenziata come di seguito elencato.

Per tutte le linee di intervento entro 60 giorni di calendario dalla presentazione della **domanda di contributo** firmata digitalmente, la Provincia/Città metropolitana territorialmente competente espleterà l'istruttoria per verificare l'ammissibilità al contributo.

3.4.1. Linea Isola Formativa

Per questa linea di intervento andranno allegati, oltre alla documentazione già citata, anche i seguenti documenti:

[31] Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.

[32] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

- caricamento del file in formato PDF della convenzione tra l'impresa e il collocamento mirato;
- Curriculum Vitae del tutor designato, redatto in formato europeo e debitamente sottoscritto.

3.4.2. Linea Isola Formativa in partenariato

Per questa linea di intervento, andrà allegato, oltre alla documentazione già citata, anche il seguente documento:

- Dichiarazione di partecipazione al partenariato firmato digitalmente dal Legale rappresentante di ogni partner, o da un suo delegato con potere di firma (Allegato B.4 Dichiarazione di partecipazione al partenariato).

4. SPESE AMMISSIBILI E PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di avvio delle attività progettuali comunicata dal beneficiario all'interno della "Comunicazione di avvio del progetto" (Allegato B.5. Asse II Comunicazione di avvio delle attività progettuali) sino alla data fine del progetto. A tal proposito farà fede **la data posta nei diversi giustificativi di spesa**. Per ulteriori dettagli sull'ammissibilità della spesa si rimanda al documento "Indicazioni sull'ammissibilità della spesa" approvato in atto successivo.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo la procedura "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, subordinatamente alla valutazione positiva delle domande stesse ed alla disponibilità delle risorse finanziarie.

L'importo massimo dell'agevolazione sarà determinato dalla somma dei massimali definiti per ciascuna Linea d'intervento, come specificato nei precedenti paragrafi, nel rispetto:

- dei criteri di non cumulabilità previsti per determinati servizi;
- dei limiti imposti dal regime di aiuto stabiliti.

Così come specificato nell'Allegato B.4.c. e B.4.d. "Piano dei conti", l'articolazione del piano contabile afferente al progetto risulta strutturata mediante classificazione per voci e categorie di spesa.

5. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

5.1. Modalità e tempi del percorso

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande, effettuata dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
- la valutazione tecnica di merito delle domande, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di contributo, la completezza documentale della stessa nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al par. 3 del presente documento;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e destinatari di cui ai parr. 4 e 6 dell'Avviso generale;
- completezza della documentazione, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al presente avviso.

5.2. Criteri di valutazione

La valutazione delle domande prevede un'istruttoria tecnica del progetto da parte del nucleo di valutazione, individuato con atto successivo, finalizzata a verificare la coerenza e l'adeguatezza dei servizi proposti rispetto agli obiettivi del progetto sulla base dei criteri di seguito riportati:

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
Qualità e fattibilità del progetto	Coerenza proposta progettuale	10	6
	Modalità di erogazione	15	9
	Tempistiche per realizzazione	10	6
Caratteristiche del progetto	Numero persone con disabilità coinvolte	15	9
	Valutazione partner	10	6
	Piano dei conti	15	9
	Figure professionali coinvolte	10	6
	Scalabilità della soluzione	5	3
	Risultati attesi	10	6
Totale		**100**	**60**

Non sono eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungono una soglia minima di almeno **60 punti su 100**.

5.3. Integrazione documentale

La Provincia/Città metropolitana di riferimento ha la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. Le integrazioni devono pervenire entro **15 giorni** di calendario alla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione risultino ancora incompleti, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà, eccezionalmente, procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni di calendario.

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

Nel caso invece di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda, di cui paragrafo 3.2. e 3.4. "Documentazione specifica da allegare alla domanda di contributo", non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento sarà dichiarata "non ammissibile".

5.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno tramite l'approvazione di periodici provvedimenti del Responsabile del procedimento della Provincia/Città metropolitana di riferimento, comunque **entro 60 giorni** dalla data di protocollazione elettronica delle domande. L'esito dell'istruttoria verrà pubblicato sul sito della singola Provincia/Città metropolitana a cui compete l'istruttoria.
I soggetti che hanno presentato domanda saranno informati dell'esito dell'istruttoria anche per il tramite della piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo mail indicato nella Domanda di contributo quale contatto.

6. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Si precisa che le disposizioni in materia di aiuti di Stato non si applicano al contributo destinato all'attivazione dei tirocini.

L'erogazione del contributo avverrà esclusivamente previa verifica dell'effettivo avvio dei percorsi di tirocinio, accertato attraverso le comunicazioni obbligatorie previste dall'art. 4-bis del D.lgs. 181/2000[33] e presentazione della rendicontazione in autocertificazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per i servizi ammessi. Saranno riconosciute solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.
Le aziende possono richiedere alla Provincia/Città metropolitana di Milano **un'anticipazione pari al 30%** del contributo totale previsto per il progetto, previa presentazione di un'apposita garanzia di fideiussione bancaria.

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario secondo la seguente modalità:

- una quota, a titolo di anticipazione, pari al **30%** del contributo concesso subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria (Allegato B.6.c Richiesta anticipazione - Linea Isola formativa);
- una quota a saldo, pari al 70% del contributo totale, (Allegato B.7.c Domanda di liquidazione finale - Linea Isola formativa e Allegato B.7.d Domanda di liquidazione finale - Linea Isola formativa in partenariato).

L'erogazione del saldo, per i soggetti non in obbligo, è subordinata esclusivamente al rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso. In caso di sostituzione parziale dei tirocinanti inizialmente previsti, l'importo del saldo sarà oggetto di parametrizzazione proporzionale, sempre nel rispetto del numero minimo previsto, pari a 2 per questa tipologia di aziende, fermo restando che il contributo è calcolato alla fine del progetto sulle teste dei tirocinanti presenti in quel momento.

Per i soggetti in obbligo, fermo restando la verifica degli adempimenti e delle disposizioni previste dall'Avviso, l'erogazione del saldo è vincolata a due condizioni:

1. l'80% del contributo totale, a fronte della verifica del rispetto del numero minimo di tirocinanti previsto per questa tipologia di aziende (pari a 3). In caso di sostituzione parziale dei tirocinanti inizialmente previsti, l'importo del contributo totale sarà oggetto di parametrizzazione proporzionale. Il contributo è quidni calcolato alla fine del progetto sulle teste dei tirocinanti presenti in quel momento;
2. il 20% del contributo totale a fronte del conseguimento degli obiettivi occupazionali relativi ai tirocini attivati.

6.1. Determinazione dell'importo da liquidare

Ai fini della liquidazione del contributo, l'importo spettante al beneficiario viene calcolato considerando il saldo dovuto, al netto dell'anticipo eventualmente già erogato.

La formula applicata per determinare l'importo finale è la seguente:

$$Importo\ Liquidato = F1 \times (\%A - \%B)$$

[33] L'articolo 4-bis del Decreto Legislativo n. 181/2000 riguarda le modalità di assunzione e gli adempimenti successivi. In particolare, esso stabilisce che i datori di lavoro privati, gli enti pubblici economici e le pubbliche amministrazioni devono comunicare, entro cinque giorni, al servizio competente le variazioni del rapporto di lavoro.
Le variazioni da comunicare includono: proroga del termine inizialmente fissato; trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato; trasformazione da tempo parziale a tempo pieno; trasformazione da contratto di apprendistato a contratto a tempo indeterminato; trasformazione da contratto di formazione e lavoro a contratto a tempo indeterminato; trasferimento del lavoratore; distacco del lavoratore; modifica della ragione sociale del datore di lavoro; trasferimento d'azienda o di ramo di essa.
La trasmissione dei dati deve avvenire per via telematica, attraverso i servizi informatici messi a disposizione dai servizi competenti, secondo le modalità stabilite da ciascuna Regione e Provincia Autonoma.

Dove:

- **F1** rappresenta l'importo totale finanziato nell'ambito del bando.
- **%A** indica la percentuale di saldo spettante al beneficiario.
- **%B** rappresenta la percentuale di anticipo già corrisposto.

Tale formula consente di determinare con precisione l'importo residuo da erogare, garantendo una corretta gestione delle risorse finanziarie in conformità con le disposizioni del bando.

6.1.1. Tempistiche di liquidazione dell'importo

L'anticipazione verrà liquidata entro **60 giorni di calendario** decorrenti dalla data di protocollazione della Richiesta di anticipazione.

Il saldo verrà liquidato entro **60 giorni di calendario** decorrenti dalla data di protocollazione della Domanda di liquidazione finale.

6.1.2. Sostituzione dei tirocinanti e parametrizzazione del contributo

Qualora si rendesse necessaria la sostituzione dei tirocinanti nel corso del finanziamento dell'Isola Formativa, il soggetto richiedente, per mantenere il contributo, dovrà provvedere alla **sostituzione del tirocinante entro 30 giorni** di calendario dalla conclusione del tirocinio precedente, garantendo il rispetto della quota minima prevista. Esclusivamente le aziende non in obbligo il numero minimo previsto di tirocinanti è pari a 2, anziché 3, come previsto per le aziende soggette a obbligo.

7. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

7.1. Avvio delle attività progettuali

A seguito dell'ammissibilità a finanziamento del progetto, il soggetto capofila dovrà accettare il contributo assegnato entro e non oltre **60 giorni di calendario** dalla data del Decreto di ammissione al finanziamento pubblicato sui siti della Provincia/Città Metropolitana, pena la decadenza del diritto stesso, trasmettendo attraverso la piattaforma informativa:

- la Comunicazione di avvio delle attività progettuali (cfr. B.5 Comunicazione d'avvio delle attività progettuali);
- l'Atto di formalizzazione del Partenariato nel caso in cui il progetto presentato nella **Linea Isola formativa** coinvolga più imprese con l'indicazione del capofila e la suddivisione delle posizioni di tirocinio da attivare. (B.8 Atto di formalizzazione del partenariato).

Il mancato rispetto di tale termine comporterà l'annullamento della domanda e il conseguente disimpegno delle risorse prenotate.

Nel corso del 2025 è prevista l'attivazione di un monitoraggio qualitativo delle esperienze realizzate sul territorio, finalizzato a individuare possibili miglioramenti della misura.

7.2. Domanda di liquidazione

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto presentare la **Domanda di Liquidazione**, entro **90 giorni di calendario** dalla data di fine progetto, tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi, unitamente alla documentazione diversificata per Line d'intervento come di seguito specificato**.**

Il beneficiario dovrà confermare, nel sistema informativo BeS, i dati relativi al Titolare effettivo e, in caso di modifica, comunicare i nuovi dati relativi al Titolare effettivo di cui all'allegato Allegato 3 - Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale].

A seguito delle verifiche di conformità della documentazione, la Provincia/Città metropolitana di riferimento autorizza il pagamento e provvede ai pagamenti entro **60 giorni di calendario dalla presentazione delle Domande**

di liquidazione trasmesse dal beneficiario attraverso la piattaforma informativa Bandi e Servizi, così come previsto dall'art. 74, par. 1, lett. b del Reg. (UE) 2021/1060.

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente[34] deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

Nel caso in cui:

- La domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà chiedere **chiarimenti/integrazione della documentazione**. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata anche una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. **Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni di calendario** dalla data della richiesta. Nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.
- Le verifiche, anche in loco, accertino che le attività non sono state realizzate o sono state attuate in maniera parziale o difforme da quanto previsto, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà procedere alla revoca totale o parziale del contributo e al recupero delle somme indebitamente percepite dal beneficiario. In quest'ultimo caso gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento del Responsabile del procedimento dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di pagamento del contributo.

7.2.1. Documentazione specifica da allegare alla domanda di liquidazione

- Dichiarazione dell'impresa riportante l'effettiva copertura temporale delle postazioni di tirocinio nel periodo di riferimento, in forma libera su carta intestata dell'azienda (ai sensi del par. 6.2.2. "Sostituzione dei tirocinanti e parametrizzazione del contributo");
- Fattura o altro documento di spesa quietanzato a dimostrazione dell'effettiva fruizione di consulenza per definizione/aggiornamento dei percorsi di inserimento lavorativo, adattamento dei posti di lavoro, acquisto di ausili tecnici e tecnologici (hardware, software, reti);
- Contratto/lettera di incarico al tutor di progetto, sottoscritto del tutor dalle parti coinvolte, nonché Fattura o altro documento di spesa quietanzato a dimostrazione dell'effettivo pagamento della prestazione e Timesheet del tutor coinvolto compilato secondo l'Allegato B.9 Timesheet;
- Comunicazione obbligatoria di assunzione/tirocinio extracurriculare per ogni destinatario, ove non presente nel sistema informativo SIUL;
- Convenzione, ove presente, tra impresa e Collocamento Mirato, con eventuale partecipazione di Cooperativa sociale, ad eccezione delle aziende non assoggettate all'obbligo ai sensi della L. 68/99 per cui non è richiesta la stipula della convenzione[35];
- Copia certificazione di invalidità per ogni destinatario.

In caso di tirocini extracurriculari:

- Registro presenze Tirocinio Extracurriculare compilato secondo l'Allegato 8 – Avviso "Registro presenze tirocini extra-curriculari" [Presente avviso generale];
- Bonifici di pagamento indennità di partecipazione erogata;
- Ricevute di versamento degli oneri fiscali, previdenziali e assistenziali, per ogni tirocinante, se del caso.

[34] Soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159

[35] Fatto salvo i casi dei tirocini attivati nell'ambito dell'Isola Formativa.

8. CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e, in particolare, i documenti giustificativi nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 e delle ulteriori disposizioni contenute nell'Avviso.

9. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il venir meno dei requisiti di ammissibilità comporta l'obbligo, per il soggetto beneficiario, di darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale/Città metropolitana territorialmente competente mediante trasmissione del modulo "Comunicazione di rinuncia espressa" (Allegato 10 – "Comunicazione di rinuncia espressa" [Presente avviso generale]) all'indirizzo PEC indicato nell'Avviso della medesima Amministrazione.

10. RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Attività	**Tempistiche**
Presentazione della domanda di contributo	Dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026
Istruttoria per ammissibilità delle domande di contributo	Entro 60 giorni dalla data di protocollazione elettronica delle domande (salvo eventuali richieste di integrazioni).
Avvio delle attività progettuali	Entro 60 giorni dalla data di approvazione del progetto.
Conclusione delle attività progettuali	- Linea Consulenza, formazione e servizi: massimo 12 mesi, (360 gg) dalla data di avvio delle attività progettuali. - Linea Contributi per ausili: massimo 12 mesi, (360 gg) dalla data di avvio delle attività progettuali. - Linea Isola formativa: minimo 24 mesi, (720 gg) dalla data di avvio delle attività progettuali.
Presentazione della domanda di liquidazione	Entro 90 giorni di calendario dalla fine del progetto.
Atto di liquidazione del saldo da parte della Provincia/Città metropolitana di competenza	Entro 60 giorni dalla data di protocollazione della domanda di liquidazione (salvo eventuali richieste di integrazioni).

11. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 14 del presente Avviso.

12. ALLEGATI

Gli Allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti secondo le indicazioni presenti nell'allegato stesso.

Allegato B.1.a. Domanda di contributo Linea Consulenza, formazione e servizi

Allegato B.1.b. Domanda di contributo Linea Contributi per Ausili

Allegato B.1.c. Domanda di contributo Linea Isola Formativa
Allegato B.1.d. Domanda di contributo Linea Isola Formativa in partenariato
Allegato B.2. Accordo di partecipazione al partenariato Linea Isola Formativa in partneriato
Allegato B.3.a. Scheda progetto Linea consulenza e formazione
Allegato B.3.b. Scheda progetto Linea contributi per ausili
Allegato B.3.c. Scheda progetto Isola formativa
Allegato B.4.a. Piano dei conti Linea Consulenza e formazione
Allegato B.4.b. Piano dei conti Linea Contributo per ausili
Allegato B.4.c Piano dei conti Linea Isola Formativa
Allegato B.4.d Piano dei conti Linea Isola Formativa in partenariato
Allegato B.5. Asse II Comunicazione di avvio delle attività progettuali
Allegato B.6.a. Richiesta di anticipazione del contributo Linea consulenza, formazione e servizi
Allegato B.6.b. Richiesta di anticipazione del contributo Linea Isola Formativa
Allegato B.7.a. Domanda di liquidazione Linea consulenza, formazione e servizi
Allegato B.7.b. Domanda di liquidazione Linea contributi per ausili
Allegato B.7.c. Domanda di liquidazione Linea Isola Formativa
Allegato B.7.d. Domanda di liquidazione Linea Isola Formativa in partenariato
Allegato B.8. Relazione tecnica finale
Allegato B.9. Registro delle attività formative

DOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO – ASSE III

Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa
Linea incentivi per la transizione verso altre aziende

Fondo Regionale Disabili – di cui alla DGR n. XII/ 3383 dell'11/11/2024

LINEA CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B E RAMI DI IMPRESA COOPERATIVA

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari di entrambe le Linee di intervento del presente asse sono le Cooperative Sociali di tipo B con alcune specifiche.

Per la costituzione di nuove cooperative sociali di tipo B esse, al fine di accedere al contributo previsto, devono soddisfare i seguenti requisiti:

- essere costituite in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso Dote Impresa – Collocamento mirato;
- risultare regolarmente costituite al momento dell'erogazione del contributo.

In sede di presentazione dell'istanza, il richiedente è tenuto ad allegare l'atto costitutivo formale della cooperativa, nel quale dovranno essere indicati la Partita IVA e il Codice Fiscale dell'ente beneficiario del contributo richiesto, ovvero la nuova cooperativa di tipo B.

Per quanto riguarda invece lo sviluppo di un nuovo ramo di impresa, esiste invece già la Partita Iva a cui destinare il contributo.

2. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari sono le persone con disabilità, che verranno occupate nell'impresa che fa domanda di contributo come di seguito specificato:

- le persone iscritte nelle liste del Collocamento Mirato L. 68/99;
- i giovani in uscita dalle scuole, fino a 6 mesi dopo la conclusione del percorso scolastico, in possesso della certificazione del grado di disabilità in coerenza con i criteri previsti dall'art. 1 della L. 68/99.

3. INTERVENTI PREVISTI

L'intervento è finalizzato a promuovere l'occupazione attraverso il sostegno alla creazione di nuove cooperative sociali di tipo B o nuovi rami di impresa sociale avviati da cooperative sociali di tipo B.
Nello specifico:

- **nuove cooperative sociali**: cooperative sociali di tipo B (rientranti nella categoria di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381), iscritte all'Albo Regionale e al Registro Imprese della Camera di Commercio, con sede operativa in Regione Lombardia;
- **nuovo ramo di impresa:** sviluppo, da parte di una cooperativa sociale di tipo B, di un'articolazione funzionalmente autonoma dedicata a un'attività economica identificata da uno o più codici ATECO differenti da quelli già presenti, con sede operativa in Regione Lombardia.

Per queste Linee di intervento è previsto un contributo fino a un **importo massimo di € 15.000**, per ogni destinatario (massimo 3) che viene assunto al termine della costituzione di una nuova cooperativa sociale o di un nuovo ramo di impresa.

Si precisa che **l'80%** del valore del progetto verrà concesso come **contributo pubblico**, mentre il **20%** del valore del progetto sarà di **cofinanziamento**.

Nell'ambito della Linea d'Intervento, sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese di primo impianto e investimento: rappresentano almeno il 70% del costo complessivo del progetto anche in sede di rendicontazione finale del progetto.
  - opere edili/impiantistiche

  - rinnovo locali
  - acquisto di attrezzature e arredi
- Spese di costituzione: ammissibili fino ad un massimo del 30% del costo complessivo del progetto.
  - onorari notarili
  - spese amministrative
  - studi di fattibilità
  - consulenze per la costituzione del nuovo ramo d'impresa

Esclusivamente per la costituzione di nuove cooperative sociali di tipo B, esse potranno prevedere dei partner tramite una lettera di intenti tra cooperative (Allegato C.2. "Lettera di intenti"): tramite questo documento si esplicita la volontà di due realtà cooperative di avviare un percorso di collaborazione strategica, finalizzato al conseguimento di obiettivi condivisi mediante la messa in sinergia di risorse, competenze e potenzialità operative. È importante sottolineare che i soggetti affiliati alla cooperativa sociale non saranno recettori del contributo economico previsto per la linea di intervento.

Tra i partner possono essere elencati le seguenti realtà:

- Centri per l'Impiego / Agenzie per il Lavoro;
- Comuni o ATS delegati alla gestione dei servizi di inserimento lavorativo;
- Operatori accreditati ai servizi per il lavoro e/o alla formazione;
- Associazioni di persone con disabilità e datori di lavoro, anche attraverso enti e strutture delegate, nonché enti o organismi bilaterali;
- Organizzazioni del privato sociale con esperienza nel campo dell'integrazione lavorativa delle persone con disabilità;
- Imprese private, enti pubblici e datori di lavoro attivi nel sostegno alle azioni previste dalla Legge 68/99.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate sono tenute a presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, in base all'unità produttiva ove lavora/lavorerà il destinatario.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto, in cui devono essere descritti gli interventi previsti e le relative finalità, garantendone la coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Le imprese potranno presentare la domanda direttamente o avvalersi di soggetti delegati, previa procura di cui all'Allegato 2 del Presente avviso generale, tra cui:

- consulenti del lavoro,
- associazioni imprenditoriali,
- dottori commercialisti,
- enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo, a cura dell'impresa o suo delegato se del caso, di seguito soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

4.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- registrarsi (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
    - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
    - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
    - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sulla già menzionata piattaforma (non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità di aggiornamento). Tale procedura consiste nel:
    - compilare le informazioni anagrafiche relative all'azienda beneficiaria;
    - allegare il documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante legale e l'atto costitutivo che rechi le cariche associative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sui Siti Provinciali.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

4.2. Presentazione della domanda

Una volta completata la profilazione, il beneficiario potrà procedere con la presentazione della domanda di contributo. Nell'apposita sezione della piattaforma informativa verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa[36]:

- **Domanda di contributo** (Allegato C.1.a. "Domanda di contributo Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa") direttamente o tramite soggetti delegati di cui al par. 3 del presente documento;
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** o delega di firma del soggetto diverso dall'azienda beneficiaria tra cui associazioni di categoria, consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati (cfr. Allegato 2 dell'Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Delega alla firma** da parte del legale rappresentante qualora il firmatario sia diverso dal rappresentante legale dell'azienda (cfr. Allegato 1 dell'Avviso "Delega alla firma" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Scheda Progetto** (cfr. Allegato C.3.a "Scheda Progetto Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa");
- **Piano dei conti** (cfr. Allegato C.4.a. "Piano dei conti Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa");
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[37] (Allegato 3 dell'Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);

[36] è necessario utilizzare i format previsti per ogni ambito di intervento:

[37] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"** (cfr. Allegato 4 - Avviso "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione Antimafia** (cfr. Allegato 5 – Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale] e Allegato 6 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale]); tali allegati si richiedono solo nei casi previsti ai sensi del parere n. 3582 del 23 giugno 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul D.Lgs. 159/2011.

Affinché la domanda di contributo della Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa sia valida dovrà essere allegata anche la seguente documentazione specifica

- Atto formale di costituzione della cooperativa o del nuovo ramo di impresa da compilare in carta intestata della cooperativa.
  - Nel caso di costituzione di una nuova Cooperativa Sociale di tipo B, il documento dovrà contemplare la descrizione dettagliata dell'idea imprenditoriale proposta.
  - Qualora si tratti della costituzione di un nuovo ramo d'impresa afferente ad una Cooperativa Sociale di tipo B già esistente, il documento dovrà necessariamente includere l'indicazione del **nuovo codice ATECO** nell'iscrizione camerale, al fine di consentire, in sede di espletamento dell'istruttoria, la verifica dell'effettiva esistenza del nuovo ramo d'impresa.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il soggetto beneficiario, o delegato, deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di contributo.

4.3. Finalizzazione della domanda

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Informativo[38]. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) [39] .

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione "*di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16*".
Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede **la data e l'ora di invio al protocollo** registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

I beneficiari potranno presentare una domanda di contributo per più linee d'intervento, fermo restando il rispetto del principio di non cumulabilità, valido per ogni linea di intervento.

4.4. Caratteristiche del progetto da presentare in fase di presentazione della domanda

Per accedere al contributo, è necessario presentare un **progetto imprenditoriale della durata massima di 24 mesi dall'ammissione della domanda**, con possibilità di proroga unica fino a 6 mesi. Ogni progetto deve garantire la costituzione di una nuova cooperativa sociale o di un nuovo ramo di impresa, con l'assunzione di almeno una persona con disabilità.
Il progetto dovrà includere:

- **Documento contenente la descrizione della cooperativa** o del ramo d'impresa da costituire
- **Business plan** dettagliato che contenga:
  - Spese di primo impianto e investimento e spese di costituzione:
  - Cronogramma delle attività;
  - Idea imprenditoriale;
  - Organigramma con ruoli e responsabilità del personale coinvolto, inclusi eventuali partner.
  - Esperienza professionale del proponente e conoscenza del mercato di riferimento;
  - Numero di persone con disabilità da assumere;
  - Azioni formative e/o di accompagnamento al lavoro, finalizzate all'inserimento e al mantenimento dell'occupazione delle persone con disabilità.

5. SPESE AMMISSIBILI E PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di avvio delle attività progettuali comunicata dal beneficiario all'interno della "Comunicazione d'avvio delle attività progettuali" (Allegato C.7.a.) sino alla data fine del progetto come descritto al par. 2 "Interventi previsti" del presente documento. A tal proposito

[38] Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.
[39] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

farà fede **la data posta nei diversi giustificativi di spesa**. Per ulteriori dettagli sull'ammissibilità della spesa si rimanda al documento "Indicazioni sull'ammissibilità della spesa" approvato in atto successivo.
L'assegnazione del contributo, per tutte le linee, avverrà secondo la procedura "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, subordinatamente alla valutazione positiva delle domande stesse.

6. ISTRUTTORIA

6.1. Modalità e tempi del percorso

L'istruttoria è finalizzata alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, in conformità a quanto previsto dal presente documento al paragrafo 4.2.

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande, effettuata dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
- la valutazione tecnica di merito delle domande, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al par. 4 del presente documento;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e destinatari di cui ai parr. 4 e 6 dell'Avviso generale;
- completezza della **documentazione**, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al presente avviso.

In caso di esito positivo l'incentivo verrà erogato alla Cooperativa Sociale; se queste condizioni non sono rispettate si procederà con il diniego della domanda di contributo.

Si ricorda che, per quanto riguarda la costituzione di un nuovo ramo di impresa bisognerà effettuare una verifica sia qualitativa sia quantitativa del camerale, ovvero che esista effettivamente un **nuovo codice ATECO** afferente alla cooperativa di tipo B e che esso sia effettivamente **differente da quello già esistente**.

6.2. Valutazione delle proposte progettuali

Il Nucleo di Valutazione sarà costituito dalla Provincia o dalla Città metropolitana territorialmente competente. All'interno del Nucleo, dovrà essere nominata una figura incaricata della segreteria del processo di valutazione, che dovrà corrispondere alla medesima persona che ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'istruttoria iniziale della richiesta oggetto di valutazione. Esso si riunirà secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel provvedimento adottato dalla stessa amministrazione.

Tabella 1 – *Linea contributi per la costituzione di nuove cooperative di tipo B e nuovi rami di impresa*

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
Qualità e fattibilità del progetto	Coerenza proposta progettuale	10	6
	Modalità di erogazione	15	9
	Tempistiche per realizzazione	10	6
Caratteristiche del progetto	Numero persone con disabilità coinvolte	15	9
	Valutazione reti di sostegno	10	6
	Valutazione business plan	15	9

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
	Quanto riesce ad aumentare in maniera proporzionale al numero di risorse impiegate	15	9
	Risultati attesi	10	6
Totale		**100**	**60**

Per ciascun criterio è definito un valore minimo di ammissibilità ai fini dell'approvazione della proposta progettuale**. Non sono eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungono una soglia minima di almeno 60 punti su 100**.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto secondo le modalità previste dal provvedimento della Provincia/Città metropolitana territorialmente competente. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate verranno disimpegnate.

6.3. Integrazione documentale

La Provincia/Città metropolitana di riferimento ha la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. Le integrazioni devono pervenire entro **15 giorni** di calendario alla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione risultino ancora incompleti, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà, eccezionalmente, procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni di calendario.

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

Nel caso invece di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento sarà dichiarata "non ammissibile".

6.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno tramite l'approvazione di periodici provvedimenti del Responsabile del procedimento della Provincia/Città metropolitana di riferimento, comunque **entro 60 giorni** dalla data di protocollazione elettronica delle domande.
I soggetti che hanno presentato domanda saranno informati dell'esito dell'istruttoria anche per il tramite della piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo mail indicato nella Domanda di contributo quale contatto.
Si precisa che l'esito dell'istruttoria e l'approvazione del contributo vengono trasmessi tramite un'unica comunicazione.
In caso di esito positivo della procedura di istruttoria il contributo richiesto verrà impegnato.

7. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello", subordinatamente alla corretta presentazione della domanda, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

7.1. Parametrizzazione del contributo

L'importo per questa linea di intervento è parametrato in base al numero delle persone assunte dalla nuova cooperativa di tipo B:

- **€ 15.000**, subordinato all'assunzione di almeno una persona con disabilità;
- **€ 30.000**, subordinato all'assunzione di almeno due persone con disabilità;
- **€ 45.000**, subordinato all'assunzione di almeno tre persone con disabilità.

Per questa linea di intervento le aziende possono richiedere alla Provincia/Città metropolitana di Milano **un'anticipazione pari al 30%** del contributo pubblico concesso per il progetto.

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario secondo la seguente modalità:

- una quota, a titolo di anticipazione, pari al **30%** del contributo pubblico concesso (Allegato C.5. "Richiesta anticipazione - Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa"), subordinata alla presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria (Allegato 7 dell'Avviso Schema di garanzia fideiussoria [Presente avviso generale]);
- una quota a saldo, pari al **70%** del contributo pubblico concesso, ("Allegato C.6.a. Domanda di liquidazione finale - Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa"). Il saldo viene erogato alla conclusione delle attività progettuali.

7.1.1. Determinazione del saldo da liquidare

Ai fini della liquidazione del contributo, l'importo spettante al beneficiario viene calcolato considerando il saldo dovuto, al netto dell'anticipo eventualmente già erogato.

La formula applicata per determinare l'importo finale è la seguente:

$$Importo\ Liquidato = F1 \times (\%A - \%B)$$

Dove:

- **F1** rappresenta l'importo totale finanziato nell'ambito del bando
- **%A** indica la percentuale di saldo spettante al beneficiario
- **%B** rappresenta la percentuale di anticipo già corrisposto

Tale formula consente di determinare con precisione l'importo residuo da erogare, garantendo una corretta gestione delle risorse finanziarie in conformità con le disposizioni del bando.

7.1.2. Tempistiche di liquidazione dell'importo

L'anticipazione verrà liquidata entro **60 giorni di calendario** decorrenti dalla data di protocollazione della Richiesta di anticipazione.

Il saldo verrà liquidato entro **massimo 60 gg dalla Richiesta di liquidazione**.

8. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

8.1. Avvio delle attività progettuali

Entro 30 giorni di calendario giorni dal Decreto di ammissione della domanda il soggetto richiedente dovrà presentare l'Allegato C.7.a. "Comunicazione di avvio delle attività progettuali" secondo le modalità previste nel provvedimento della Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, pena l'annullamento della

domanda stessa con conseguente disimpegno delle risorse prenotate. Nel caso della creazione di una nuova cooperativa di tipo B bisognerà procedere a comunicare l'atto formale di costituzione.

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda.

8.2. Domanda di liquidazione

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto presentare la **Domanda di Liquidazione** (Allegato C.6.a. "Domanda di liquidazione – Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa") entro **90 giorni di calendario** dalla data di fine progetto, tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi, unitamente alla documentazione diversificata per Line d'intervento come di seguito specificato**.**

L'erogazione del contributo avverrà esclusivamente previa verifica delle seguenti condizioni:

- L'avvenuta costituzione di una nuova cooperativa sociale o di un nuovo ramo d'impresa;
- La verifica dell'inserimento lavorativo di massimo 3 destinatari entro il termine del progetto (ai sensi della L. 68/99) con un contratto:
  - tempo indeterminato;
  - tempo determinato di almeno 12 mesi.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, anche i seguenti documenti:

- Eventuale delega per la firma da parte del legale rappresentante unitamente al documento d'identità in corso di validità del delegato e delegante (unicamente se il firmatario è diverso dal firmatario della richiesta di contributo);
- modulo attestante la detraibilità IVA (Allegato 12 dell'Avviso "Modulo detraibilità IVA");
- copia dei documenti giustificativi di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati (se richiesti). Saranno riconosciute solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda;
- COB di assunzione contenente i Codici Fiscali delle persone assunte, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000.

8.3. Esito del procedimento

Se la domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà chiedere **chiarimenti/integrazione della documentazione**. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata anche una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. **Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni di calendario** dalla data della richiesta. Nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

L'incentivo non sarà riconosciuto nell'eventualità di interruzione del rapporto di lavoro per cause addebitabili all'impresa.

LINEA INCENTIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO AZIENDE

1. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari di entrambe le Linee di intervento del presente asse sono le Cooperative Sociali di tipo B con alcune specifiche.

I soggetti beneficiari del seguente finanziamento sono le Cooperative sociali di tipo B, istituite ai sensi della legge 8 novembre 1991 n. 381 e regolarmente inscritte all'apposito albo regionale, che abbiano svolto una funzione di accompagnamento nella transizione verso altre aziende di persone con disabilità:

- occupate presso la cooperativa stessa da almeno 12 mesi;
- in tirocinio per un periodo dai 12 ai 24 mesi (massimo).

2. SOGGETTI DESTINATARI

I soggetti destinatari delle sono i lavoratori occupati con contratto di lavoro subordinato e i lavoratori con contratti di tirocini extracurriculari presso il beneficiario.

3. INTERVENTI PREVISTI

Gli incentivi sono rivolti alle cooperative sociali di tipo B, al fine di valorizzare la funzione di accompagnamento del lavoratore con disabilità nella transizione verso altre aziende.
La cooperativa sociale, in qualità di soggetto beneficiario del contributo, è tenuta a documentare il percorso di collocazione lavorativa di un soggetto identificato mediante codice fiscale specifico da una cooperativa di tipo B a un'azienda esistente. Non sono ammesse all'incentivo le transizioni verso altre cooperative sociali di tipo B e/o i Consorzi di Cooperative di tipo B.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le imprese interessate sono tenute a presentare la domanda alla Provincia/Città metropolitana territorialmente competente, in base all'unità produttiva ove lavora/lavorerà il destinatario.

L'accesso al contributo è subordinato alla presentazione di un progetto, in cui devono essere descritti gli interventi previsti e le relative finalità, garantendone la coerenza con gli obiettivi dell'Avviso.

Le imprese potranno presentare la domanda direttamente o avvalersi di soggetti delegati, previa procura di cui all'Allegato 2 del Presente avviso generale, tra cui:

- consulenti del lavoro,
- associazioni imprenditoriali,
- dottori commercialisti,
- enti accreditati a Regione Lombardia per i servizi al Lavoro.

La domanda di contributo, a cura dell'impresa o suo delegato se del caso, di seguito soggetto beneficiario, deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire dalle ore 12:00 del 27/10/2025 e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria, e comunque non oltre le ore 12:00 del 31/10/2026.

Eventuali proroghe dei termini per la presentazione delle domande potranno essere valutate con successivo provvedimento alla verifica dell'andamento della presentazione delle domande e del grado di assorbimento della dotazione finanziaria.

4.1. Profilazione del beneficiario

Per presentare la domanda di contributo, la persona incaricata della compilazione della domanda in nome e per conto dell'azienda beneficiaria deve:

- registrarsi (ove non già profilato) alla piattaforma informativa Bandi e Servizi (fase di registrazione), al fine di accedere all'area personale (non richiesto per chi è già registrato) utilizzando, secondo quanto previsto dal Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76 (DL Semplificazioni), una delle seguenti modalità:
    - Sistema Pubblico Identità Digitale (SPID);
    - Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta Regionale dei Servizi (CRS) muniti di PIN;
    - Carta di Identità Elettronica (CIE).
- provvedere all'inserimento delle informazioni richieste (fase di profilazione) sulla già menzionata piattaforma (non è richiesto per chi ha già avuto modo, in precedenza, di fornire tali dati, salvo la necessità di aggiornamento). Tale procedura consiste nel:
    - compilare le informazioni anagrafiche relative all'azienda beneficiaria;
    - allegare il documento di riconoscimento in corso di validità del Rappresentante legale e l'atto costitutivo che rechi le cariche associative.

La registrazione e la profilazione da parte del beneficiario possono avvenire sin dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sui Siti Provinciali.

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno della piattaforma informativa è a esclusiva cura e responsabilità del soggetto stesso.

4.2. Presentazione della domanda

Una volta completata la profilazione, il beneficiario potrà procedere con la presentazione della domanda di contributo. Nell'apposita sezione della piattaforma informativa verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso.

Al termine della compilazione online della domanda, il beneficiario dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione caricandola elettronicamente sulla piattaforma informativa[40]:

- **Domanda di contributo** (Allegato C.1.b. "Domanda di contributo Linea incentivi per la transizione verso altre aziende") direttamente o tramite soggetti delegati di cui al par. 3 del presente documento;
- **Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda** o delega di firma del soggetto diverso dall'azienda beneficiaria tra cui associazioni di categoria, consulenti del lavoro, associazioni imprenditoriali, dottori commercialisti ed enti accreditati (cfr. Allegato 2 dell'Avviso "Incarico per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della domanda" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Delega alla firma** da parte del legale rappresentante qualora il firmatario sia diverso dal rappresentante legale dell'azienda (cfr. Allegato 1 dell'Avviso "Delega alla firma" [Presente avviso generale]) comprensiva dei documenti d'identità del delegante e delegato;
- **Scheda Progetto** (cfr. Allegato C.3.b "Scheda Progetto Linea incentivi per la transizione verso aziende");
- **Piano dei conti** (cfr. Allegato C.4.b. "Piano dei conti Linea incentivi per la transizione verso aziende");
- **Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva**[41] (Allegato 3 dell'Avviso "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati" [Presente avviso generale]);

[40] è necessario utilizzare i format previsti per ogni ambito di intervento:

[41] Il Titolare effettivo, secondo quanto stabilito dalla normativa antiriciclaggio (D.lgs. 125/2019), è il soggetto che viene identificato sulla base di uno dei seguenti tre criteri:

- criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

- **Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"** (cfr. Allegato 4 - Avviso "Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "De Minimis"" [Presente avviso generale]);
- **Dichiarazione Antimafia** (cfr. Allegato 5 – Avviso "Dichiarazione iscrizione CCIAA – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale] e Allegato 6 – Avviso "Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi – ANTIMAFIA" [Presente avviso generale]); tali allegati si richiedono solo nei casi previsti ai sensi del parere n. 3582 del 23 giugno 2025 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) sul D.Lgs. 159/2011.

A seguito del caricamento dei documenti sopra descritti, il soggetto beneficiario, o delegato, deve scaricare tramite l'apposito pulsante la domanda di contributo generata automaticamente dalla piattaforma e sottoscriverla secondo le modalità di seguito descritte.
Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al presente Avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La mancata osservanza delle modalità di presentazione costituirà causa di inammissibilità formale della domanda di contributo.

4.3. Finalizzazione della domanda

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo[42]. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA) [43] .

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione "*di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art. 16*".
Le domande di contributo sono trasmesse e protocollate elettronicamente soltanto a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, cliccando il pulsante "invia al protocollo".

All'esito della suddetta procedura, la piattaforma informativa rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede **la data e l'ora di invio al protocollo** registrata dalla procedura online.

- criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

[42] Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA.
[43] L'imposta di bollo è un'imposta diretta regolamentata dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, che rappresenta il principale riferimento in materia. In particolare, l'Allegato A identifica gli atti, i documenti e i registri soggetti all'imposta di bollo fin dall'origine, mentre nell'Allegato B elenca le casistiche che ne sono esenti in modo assoluto. A titolo esemplificativo, ancorché non esaustivo per quanto attiene i riferimenti ad eventuali leggi speciali che ampliano la base di esenzione prevista dall'Allegato B del D.P.R. n. 642/1972, sono esenti dall'imposta di bollo: - enti pubblici per atti e documenti posti in essere da amministrazioni dello Stato, regioni, province, comuni, loro consorzi e associazioni, nonché comunità montane sempreché vengano tra loro scambiati (Allegato B art. 16).

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi al soggetto capofila, che riporterà il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

I beneficiari potranno presentare una domanda di contributo per più linee d'intervento, fermo restando il rispetto del principio di non cumulabilità, valido per ogni linea di intervento.

4.4. Caratteristiche del progetto da presentare in fase di presentazione della domanda

Per accedere al contributo la Cooperativa sociale di tipo B deve presentare un progetto di accompagnamento all'inserimento di un lavoratore disabile in azienda della durata massima di **12 mesi**.

Le attività possono iniziare anche 90 giorni prima dell'approvazione della richiesta di contributo da parte della Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Il progetto dovrà includere:

- Tipologia del profilo professionale di affiancamento: competenze e qualifiche del soggetto incaricato dell'attività di tutoraggio e accompagnamento;
- Identificazione del profilo del beneficiario dell'intervento, con indicazione delle competenze possedute e delle potenzialità di sviluppo professionale;
- Presentazione della cooperativa sociale proponente, con indicazione della struttura organizzativa e dell'esperienza maturata nel settore dell'inclusione lavorativa;
- Azioni applicate per l'accompagnamento: descrizione analitica delle metodologie, degli strumenti e delle attività che verranno implementate per facilitare l'inserimento lavorativo del beneficiario;
- Cronoprogramma: articolazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto;
- Caratteristiche dell'impresa beneficiaria, con specificazione del settore di attività, della dimensione aziendale, della posizione lavorativa oggetto dell'inserimento.

5. SPESE AMMISSIBILI E PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute a partire dalla data di avvio delle attività progettuali comunicata dal beneficiario all'interno dell'Allegato C.7.b. "Comunicazione d'avvio delle attività progettuali" come descritto al par. 3 "Interventi previsti" del presente documento. A tal proposito farà fede **la data posta nei diversi giustificativi di spesa**. Per ulteriori dettagli sull'ammissibilità della spesa si rimanda al documento "Indicazioni sull'ammissibilità della spesa" approvato in atto successivo.

L'assegnazione del contributo avverrà secondo la procedura "a sportello" sulla base dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, subordinatamente alla valutazione positiva delle domande stesse.

6. ISTRUTTORIA

6.1. Modalità e tempi del percorso

L'istruttoria è finalizzata alla verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata, in conformità a quanto previsto dal presente documento ai paragrafi 4.2.

L'istruttoria delle domande prevede:

- la verifica di ammissibilità delle domande, effettuata dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento;
- la valutazione tecnica di merito delle domande, ad opera del Nucleo di valutazione appositamente costituito dalla Provincia/Città Metropolitana di riferimento.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza di presentazione della domanda e dei relativi allegati di cui al par. 4 del presente documento;
- rispetto dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari e destinatari di cui ai parr. 4 e 6 dell'Avviso generale;
- completezza della **documentazione**, corretto utilizzo della modulistica e rispetto delle modalità di presentazione di cui al presente avviso.

In caso di esito positivo l'incentivo verrà erogato alla Cooperativa Sociale; se queste condizioni non sono rispettate si procederà con il diniego della domanda di contributo.

6.2. Valutazione delle proposte progettuali

Il Nucleo di Valutazione sarà costituito dalla Provincia o dalla Città metropolitana territorialmente competente. All'interno del Nucleo, dovrà essere nominata una figura incaricata della segreteria del processo di valutazione, che dovrà corrispondere alla medesima persona che ha ricoperto il ruolo di responsabile dell'istruttoria iniziale della richiesta oggetto di valutazione. Esso si riunirà secondo le modalità e le tempistiche stabilite nel provvedimento adottato dalla stessa amministrazione.

Tabella 2 - *Linea incentivi per la transizione verso aziende*

Area	Criteri di valutazione	Punteggio Max	Valore minimo di ammissibilità
Qualità e fattibilità del progetto	Coerenza proposta progettuale	10	6
	Modalità di erogazione	15	9
	Tempistiche per realizzazione	15	9
Caratteristiche del progetto	Servizi di accompagnamento da cooperativa ad azienda	15	~~9~~
	Servizi di tutoraggio previsti dalla cooperativa	15	9
	Conformità tra le mansioni	15	9
	Tipologia contratto presso azienda	15	9
Totale		**100**	**60**

Per ciascun criterio è definito un valore minimo di ammissibilità ai fini dell'approvazione della proposta progettuale**. Non sono eleggibili a finanziamento i progetti che non raggiungono una soglia minima di almeno 60 punti su 100**.

L'esito della valutazione verrà comunicato al soggetto secondo le modalità previste dal provvedimento della Provincia/Città metropolitana territorialmente competente. In caso di esito negativo della valutazione le risorse riservate verranno disimpegnate.

6.3. Integrazione documentale

La Provincia/Città metropolitana di riferimento ha la facoltà di chiedere ai soggetti richiedenti i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. Le integrazioni devono pervenire entro **15 giorni** di calendario alla data della richiesta.

Nel caso di richiesta di integrazione documentale, i termini temporali si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

Nel caso in cui i documenti oggetto di integrazione risultino ancora incompleti, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà, eccezionalmente, procedere ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni di calendario.

L'invio di documentazione incompleta o il mancato invio, a seguito della seconda richiesta di integrazione, comporterà l'inammissibilità della domanda di finanziamento.

Nel caso invece di totale assenza della documentazione richiesta in fase di presentazione della domanda non verrà effettuata richiesta di integrazione documentale e la domanda di finanziamento sarà dichiarata "non ammissibile".

6.4. Comunicazione degli esiti dell'istruttoria e concessione del contributo

La formalizzazione dell'istruttoria e la relativa concessione del contributo avverranno tramite l'approvazione di periodici provvedimenti del Responsabile del procedimento della Provincia/Città metropolitana di riferimento, comunque **entro 60 giorni** dalla data di protocollazione elettronica delle domande.
I soggetti che hanno presentato domanda saranno informati dell'esito dell'istruttoria anche per il tramite della piattaforma informativa Bandi e Servizi all'indirizzo mail indicato nella Domanda di contributo quale contatto.
Si precisa che l'esito dell'istruttoria e l'approvazione del contributo vengono trasmessi tramite un'unica comunicazione.
In caso di esito positivo della procedura di istruttoria il contributo richiesto verrà impegnato.

7. MODALITÀ E TEMPI PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'assegnazione del contributo avverrà con procedura "a sportello", subordinatamente alla corretta presentazione della domanda, alla verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso e alla disponibilità delle risorse finanziarie.

Il contributo sarà erogato dalla Provincia/Città metropolitana di riferimento al beneficiario.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30 gennaio 2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1° giugno 2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Il contributo è riconosciuto sotto forma di voucher per un importo di **6.000 €** che verrà saldato in un'unica soluzione, senza possibilità di richiesta di anticipo.

Il contributo verrà liquidato **entro massimo 60 gg dalla presentazione della Domanda di Liquidazione.**

8. ADEMPIMENTI POST CONCESSIONE

8.1. Avvio delle attività progettuali

Entro 30 giorni di calendario dal Decreto di ammissione della domanda il soggetto richiedente dovrà avviare le attività progettuali.
Si precisa che le attività del progetto possono iniziare a partire da un massimo di 90 gg prima dell'approvazione e quindi il lavoratore può essere già assunto dall'azienda.

I servizi ammessi a contributo dovranno essere rendicontati a costi reali.

Saranno ammesse al contributo solo le spese che saranno sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda o dalla data di assunzione avvenuta 90 giorni precedenti all'approvazione della domanda.

8.2. Domanda di liquidazione

Ai fini dell'erogazione del saldo, il soggetto beneficiario è tenuto presentare la **Domanda di Liquidazione** (Allegato C.6.b. "Domanda di liquidazione – Linea incentivi per la transizione verso altre aziende") entro **90 giorni di calendario** dalla data di fine progetto, tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi.

L'erogazione del contributo avverrà esclusivamente previa verifica delle seguenti condizioni:

1. L'avvenuta assunzione della persona in condizione di fragilità presso un'impresa mediante:
   - contratto di lavoro a tempo indeterminato;
   - contratto a tempo determinato, della durata minima di 6 mesi.
2. La verifica dei requisiti dell'entità imprenditoriale ospitante:
   - deve essere esistente
   - non deve essere una cooperativa di tipo B
3. L'erogazione dei servizi di accompagnamento e tutoraggio all'inserimento in azienda realizzati dopo l'assunzione secondo modalità e tempistiche previste nel progetto.

Alla domanda di liquidazione dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità, anche i seguenti documenti:

- Eventuale delega per la firma da parte del legale rappresentante unitamente al documento d'identità in corso di validità del delegato e delegante (unicamente se il firmatario è diverso dal firmatario della richiesta di contributo);
- modulo attestante la detraibilità IVA (Allegato 12 dell'Avviso "Modulo detraibilità IVA");
- copia dei documenti giustificativi di spesa quali fatture e/o documenti giustificativi quietanzati (se richiesti). Saranno riconosciute solo le spese sostenute a partire dalla data di ammissione della domanda;
- COB di assunzione contenente il Codice Fiscale della persona che ha effettuato la transizione, ai sensi dell'art. 4 bis del D.lgs. 181/2000;
- Autodichiarazione congiunta firmata dalla cooperativa e dall'azienda che assume la persona dell'avvenuta esecuzione delle attività previste dal progetto.

8.3. Esito del procedimento

L'esito del procedimento è strettamente connesso all'avvenuta e documentata transizione lavorativa; in caso di mancato trasferimento, la domanda di contributo sarà integralmente respinta. Pertanto, in fase istruttoria della domanda di liquidazione si procederà all'accertamento documentale della COB dell'effettivo trasferimento, verificando la corrispondenza procedurale e riscontrando la comunicazione ufficiale di transizione.

La domanda di liquidazione non fosse pienamente conforme ai criteri di ammissibilità, la Provincia/Città metropolitana di riferimento potrà chiedere **chiarimenti/integrazione della documentazione**. La richiesta di integrazione avviene tramite la piattaforma informativa Bandi e Servizi. Al soggetto richiedente verrà inviata anche una mail dalla già menzionata piattaforma all'indirizzo di posta indicato nella domanda di contributo. **Le integrazioni devono pervenire entro 15 giorni di calendario** dalla data della richiesta. Nel caso i rilievi non potessero essere superati, potrà non riconoscere in toto o in parte l'importo rendicontato e, di conseguenza, non procedere all'erogazione o ridurre la somma da erogare.

L'incentivo non sarà riconosciuto nell'eventualità di interruzione del rapporto di lavoro per cause addebitabili all'impresa.

9. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

I beneficiari sono tenuti a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e, in particolare, i documenti giustificativi nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

10. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

Il venir meno dei requisiti di ammissibilità comporta l'obbligo, per il soggetto beneficiario, di darne tempestiva comunicazione all'Amministrazione Provinciale/Città metropolitana territorialmente competente mediante trasmissione del modulo "Comunicazione di rinuncia espressa" (Allegato 10 – "Comunicazione di rinuncia espressa" [Presente avviso generale]) all'indirizzo PEC indicato nell'Avviso della medesima Amministrazione. In tal caso sarà quindi sbloccata la cifra che era stata impegnata a titolo di agevolazione a seguito dell'istruttoria della Domanda di contributo.

11. NORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 14 del presente Avviso.

12. ALLEGATI

Gli Allegati dovranno essere opportunamente sottoscritti secondo le indicazioni presenti nell'allegato stesso.

Allegato C.1.a. Domanda di contributo Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa

Allegato C.1.b. Domanda di contributo Linea incentivi per la transizione verso altre aziende

Allegato C.2. Lettera di intenti Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B

Allegato C.3.a. Scheda Progetto Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa

Allegato C.3.b. Scheda Progetto Linea incentivi per la transizione verso aziende

Allegato C.4.a. Piano dei conti Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa

Allegato C.4.b. Piano dei conti Linea incentivi per la transizione verso aziende

Allegato C.5. Richiesta di anticipazione del contributo Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa

Allegato C.6.a. Domanda di liquidazione Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa

Allegato C.6.b Domanda di liquidazione Linea incentivi per la transizione verso altre aziende

Allegato C.7.a. Comunicazione di avvio delle attività progettuali Linea contributi per la costituzione di cooperative sociali di tipo B e rami di impresa cooperativa

Allegato C.8. Relazione tecnica finale